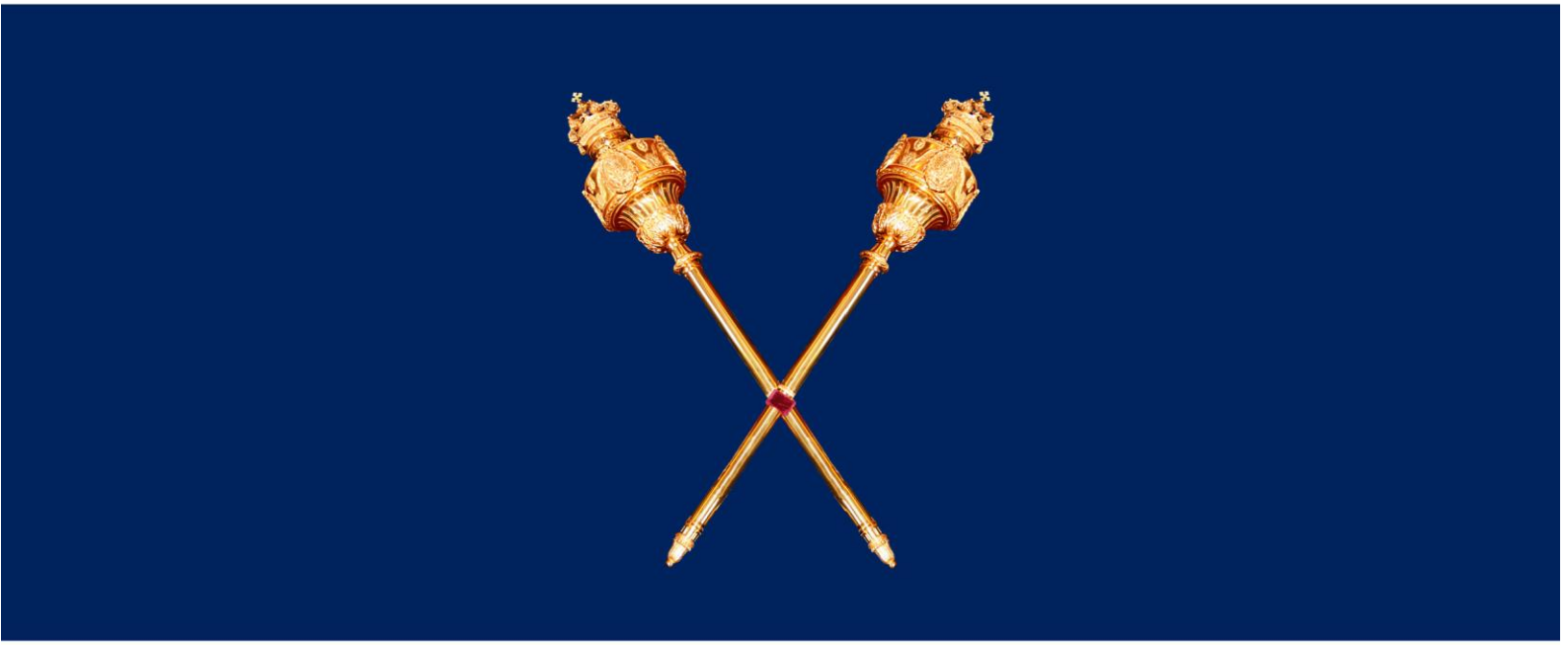
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA S.C.P.A.)

2022

Determinazione del 27 marzo 2025, n. 34



CORTE DEI CONTI

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL CENTRO ITALIANO RICERCHE AEROSPAZIALI (CIRA S.C.P.A.)

2022

Relatore: Primo Ref. Stefania Calcari

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati la
dott.ssa Assunta D'Anna

Determinazione n. 34/2025

CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 27 marzo 2025;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 7 febbraio 2007 con il quale il Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.c.p.A.) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Società, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2022, nonché le annesse relazioni del consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art. 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Stefania Calcari e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.c.p.A.) per l'esercizio 2022;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano comunicare alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, il bilancio d'esercizio - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2022 - corredato delle relazioni degli organi di amministrazione e di controllo - l'unita relazione con la quale la Corte dei conti riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.c.p.A.) per il detto esercizio.

RELATORE
Stefania Calcari
firmato digitalmente

PRESIDENTE f.f.
Francesca Padula
firmato digitalmente

Depositato in segreteria
DIRIGENTE
Fabio Marani
(f.to digitalmente)

INDICE

PREMESSA....1

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO PRO.R.A.....2

1.1 Il quadro normativo....2
1.2 Approvazione progetti di bilancio....4
1.3 La pianificazione strategica....5
2. ORGANI....14

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE....17

3.1 Organizzazione degli uffici....17
3.2 Direttore generale....18
3.3 Consistenza del personale....20
3.4 Costo per il personale....22
3.5 Premialità....22
3.6 Controlli interni....25
4. ATTUAZIONE DEL PRO.R.A.....29

4.1 Il Pro.R.A. - Aggiornamento....29
4.2 Grandi infrastrutture e impianti di ricerca....30
4.3 Attività di ricerca e formazione....34
4.4 Attività di sperimentazione....35
4.5 Contributo del CIRA al finanziamento del Pro.R.A.....35
4.6 Finanziamenti ed avanzamento contabile del Pro.R.A.....36
4.7 Attività derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza....36
5.ATTIVITÀ CONTRATTUALE E CONTENZIOSO....39

5.1 Attività contrattuale di approvvigionamento....39
5.2 Gli appalti relativi alla manutenzione delle grandi infrastrutture e degli impianti di prova facenti parte del patrimonio dello Stato....40
5.3 Contenzioso....45
5.4 Accordi di collaborazione....46
6. INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE....47

7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE....50

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE....57

8.1 Stato patrimoniale....60
8.2 Conto economico....65
8.3 Rendiconto finanziario....69
8.4 Contabilità separata....71
9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE....73

INDICE TABELLE

Tabella 1 - Fonti disponibili del nuovo Pro.R.A. 6
Tabella 2 - Conto economico previsionale 8
Tabella 3 - Costo degli organi 15
Tabella 4 - Retribuzione annua lorda del direttore generale 20
Tabella 5 - Consistenza del personale 21
Tabella 6 - Ripartizione del personale per aree funzionali 21
Tabella 7 - Costo per il personale 22
Tabella 8 - Premi di risultato e *MBO* 25
Tabella 9 - Costi sostenuti per adeguamento tecnologico e ripristino funzionale impianti infrastrutture e laboratori d.interm. n. 674 del 2005 30
Tabella 10 - Costi sostenuti per adeguamento tecnologico e funzionale impianti e infrastrutture e laboratori – Programmazione d.interm. n. 662 del 2020 31
Tabella 11 - Utilizzo degli impianti di prova - relativi costi e ricavi 33
Tabella 12 - Corrispettivi della ricerca e della formazione 34
Tabella 13 - Ricavi per attività di sperimentazione 35
Tabella 14 - Fonti di finanziamento per investimenti Pro.R.A. al 31 dicembre 2022 36
Tabella 15 - S.a.l. al 31 dicembre 2022 36
Tabella 16 - Progetti finanziati – avanzamento al 31 dicembre 2023 37
Tabella 17 - Progetti finanziati – avanzamento al 31 dicembre 2024 37
Tabella 18 - Attività negoziale 2022 40
Tabella 19 - Contratti a canone Impianti di Prova 41
Tabella 20 - Contratti a canone Impianti Generali e Infrastrutture 42
Tabella 21 - Contratti a canone - dati integrati con *plafond* 43
Tabella 22 - Giudizi pendenti 45
Tabella 23 - Consulenze al 31 dicembre 2022 47
Tabella 24 - Partecipazioni in altre imprese 52
Tabella 25 - Costi per consulenze affidate per ASPEN 2012-2021 53
Tabella 26 - Costi sostenuti da CIRA per ASPEN 54
Tabella 27 - Sintesi dei risultati gestionali 57
Tabella 28 - Stato patrimoniale 60
Tabella 29 - Ripartizione capitale sociale al 31 dicembre 2022 61
Tabella 30 - Crediti verso altri 63
Tabella 31 - Fondo per rischi e oneri 64
Tabella 32 - Conto economico 65
Tabella 33 - Costi della produzione: personale 68
Tabella 34 - Costi per servizi 68
Tabella 35 - Rendiconto finanziario 70
Tabella 36 - Sintesi risultato operativo conti annuali separati anno 2020 72
Tabella 37 - Sintesi risultato operativo conti annuali separati anno 2021 72

INDICE GRAFICI

Grafico 1 - Programmazione investimenti Pro.R.A. 2023-2025 7
Grafico 2 - Programmazione investimenti Pro.R.A. 2024-2026 9
Grafico 3 - Risultati economico-finanziari Piano triennale 2024-2026 9
Grafico 4 - Ricavi da fonti terze 2023-2026 10
Grafico 5 - Finanziatori ricavi da fonti terze 2023-2026 11
Grafico 6 - Impiego forza-lavoro 18
Grafico 7 - Margine operativo lordo 59
Grafico 8 - Risultato operativo 59
Grafico 9 - Utile/perdita di esercizio 59
Grafico 10 - Ricavi/finanziamenti della gestione caratteristica, al netto degli "altri proventi" 68

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sugli esiti del controllo eseguito, con le modalità di cui all'articolo 12 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria del Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.c.p.A.) per l'esercizio 2022, nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute successivamente.

Il precedente referto, relativo all'esercizio finanziario 2021, è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 5 del 18 gennaio 2024 e pubblicato in Atti parlamentari, Legislatura XIX, Doc. XV, n. 182.

1. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO PRO.R.A.

1.1 Il quadro normativo

Il Centro italiano ricerche aerospaziali (di seguito anche "CIRA" o "Società") è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca (Mur).

L'ente, ubicato a Capua (CE), nell'anno di riferimento, era partecipato per il 47 per cento dall'Agenzia spaziale italiana (Asi), per il 5 per cento dal Consiglio nazionale ricerche (Cnr), per il 16 per cento dal Consorzio area sviluppo industriale di Caserta e per il 32 per cento dalle principali industrie aerospaziali italiane.

Quanto sopra risulta modificato dalla previsione di cui all'art. 30, comma 2, del d.l. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla l. 29 giugno 2022, n. 79, per la quale "Le azioni possedute dall'Agenzia spaziale italiana nel Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, sono trasferite, a titolo gratuito, al Consiglio nazionale delle ricerche".

Detto trasferimento delle quote è stato confermato dal presidente del CIRA in occasione del consiglio di amministrazione tenutosi in data 27 giugno 2022.

Tutto ciò premesso, al CIRA è affidato il compito di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.), secondo quanto disposto dalla legge 16 maggio 1989, n. 184, abrogata per effetto del combinato disposto dell'art. 5 della legge 7 agosto 1997, n. 266 e dell'art. 5 del decreto ministeriale 10 giugno 1998, n. 305 ("Regolamento recante disciplina del Programma nazionale di ricerche aerospaziali (Pro.R.A.) e del Centro italiano di ricerche aerospaziali (CIRA S.c.p.A.)").

Lo Stato ha assunto a proprio carico l'onere sostenuto dal CIRA per la progettazione, realizzazione e adeguamento delle opere (art. 4, comma 1 del d.m. n. 305 del 1998).

Si tratta di una concessione *ex lege* in cui il concedente assume tutti gli oneri finanziari ed i beni prodotti sono *ab origine* di sua proprietà (patrimonio disponibile dello Stato, art. 1, comma 3 del d.m. n. 305 del 1998), mentre la società concessionaria ha il comodato gratuito degli stessi.

Il piano finanziario complessivo delle opere del Pro.R.A., da progettare e realizzare a cura del CIRA, rideterminato nella misura di 428,7 ml (Iva esclusa) con il decreto interministeriale del 24 marzo 2005, n. 674, è stato oggetto di ulteriore aggiornamento. Infatti, per il periodo 2020-

2026, è stato emesso il decreto interministeriale n. 662 del 28 settembre 2020, adottato dal Mur di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze (Mef).

Il nuovo Pro.R.A. prevede i seguenti dieci programmi:

1. Elettrificazione del volo;
2. Volo autonomo ed a pilotaggio remoto;
3. Gestione, sorveglianza e sicurezza del traffico aereo;
4. Accesso e rientro dallo spazio;
5. Propulsione aerospaziale;
6. Telecomunicazioni, osservazione terra e navigazione;
7. Esplorazione lunare e marziana;
8. Volo sub-orbitale e piattaforme stratosferiche;
9. Materiali e processi avanzati;
10. Valorizzazione infrastrutture esistenti.

Lo Stato concorre alle spese complessive del CIRA necessarie a fronteggiare le esigenze connesse alla gestione delle opere realizzate, ivi comprese le spese per le attività di ricerca e sperimentazione, mediante un contributo annuale, fissato originariamente in 40 miliardi di lire (art. 4, comma 2, del d.m. n. 305 del 1998), che, per effetto delle manovre di *spending review,* è stato oggetto dal 2012 di progressive riduzioni e dal 2015 è stato fissato a 21,9 ml. Nel 2018, esso è stato ridotto a 21,7 ml, importo aumentato a 21,9 ml per il 2019 e mantenuto costante per l'annualità 2020, incrementato poi a 22,9 ml per il 2021 e 2022.

Per effetto dell'art. 7, comma 5, della legge 24 dicembre 2012, n. 229 le risorse non utilizzate, che, in base alla previgente normativa, erano destinate *ex lege* ad integrare lo stanziamento per la realizzazione del Pro.R.A., a partire dal 2013 possono essere riassegnate anche a capitoli diversi da quello relativo al contributo alla gestione del Pro.R.A. - nell'ambito del programma "Ricerca scientifica e tecnologica di base" dello stato di previsione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (Miur).

Su uno stanziamento complessivo di 113 ml a favore del CIRA, previsto dal decreto Miur n. 1118 del 4 dicembre 2019, in attuazione dell'art. 1, c. 95, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019), istitutivo del "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", per il periodo dal 2019 al 2033

(di seguito anche "Fondo DM 1118/2019"), il predetto decreto ha stabilito a favore della Società, per gli anni 2020-2022, una dotazione triennale rispettivamente di 2-5-5 milioni.

In ultimo si segnala che nel 2023 il CIRA è stato incluso nell'elenco delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni (legge di contabilità e di finanza pubblica - v. comunicato inserito sulla G.U. Serie Generale n. 225 del 26 settembre 2023).

Secondo quanto riferito in sede istruttoria, il CIRA ha adempiuto all'obbligo di rilevazione contabile tramite l'infrastruttura SIOPE+ in attuazione dei decreti del Mef del 4 settembre 2017 e del 30 maggio 2018.

Nello stesso tempo la Società ha evidenziato che le azioni necessarie per le rilevazioni SIOPE+ comportano una profonda rivisitazione del sistema gestionale e delle procedure, con necessità di formazione del personale amministrativo-contabile, le quali, fino ad oggi, sono state gestite tramite un sistema di contabilità puramente civilistica.

Ai fini di verificare in maniera puntuale gli adempimenti derivanti dall'inserimento nell'elenco Istat, è in corso la verifica di ulteriori vincoli mediante una *gap analysis* affidata ad una società esterna. Nell'ambito di questo servizio di *assessment*, saranno elaborati: 1) un documento che conterrà gli eventuali ambiti di integrazione normativa in materia contabile, societaria e gestionale individuati; 2) un *action plan* che descriverà i suggerimenti per gli aspetti suscettibili di miglioramento.

1.2 Approvazione progetti di bilancio

Il bilancio 2022 è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 12 giugno 2023, nel maggior termine dei 180 giorni indicato dall'articolo 2364 del codice civile e dallo statuto, previa delibera consiliare assunta in data 31 marzo 2023.

Il precedente bilancio 2021 ha registrato invece un forte ritardo, essendo stato approvato solo nella seduta dell'assemblea dei soci del 23 febbraio 2023, dovuto anche al fatto che il nuovo consiglio di amministrazione aveva deliberato l'espletamento di un'attività di *due diligence* propedeutica alla redazione del bilancio 2021, come riferito nel precedente referto.

1.3 La pianificazione strategica

L'art. 1 comma 2 del citato d.interm. n. 662 del 2020 stabilisce che "L'attuazione del Pro.R.A. è da realizzarsi attraverso il Piano Triennale di Attività approvato dall'Assemblea del CIRA e comunicato al MUR", in linea con lo statuto del 2016 (art. 10, comma 2, lett. a, ed art. 12, comma 7, lett. c)[1].

L'attuazione di dettaglio e operativa del Piano triennale (di seguito anche "Pt") è demandata ai Piani annuali, adottati dal consiglio di amministrazione e approvati dall'assemblea dei soci in coerenza con il Piano triennale vigente (art. 12, comma 7, lett. b del predetto statuto).

Tali strumenti di programmazione e pianificazione pluriennale e annuale sono trasmessi al Mur e al *panel* di esperti, di cui si è riferito nei precedenti referti, entro il 31 ottobre di ogni anno per le verifiche e le iniziative di rispettiva competenza che possono condurre al relativo aggiornamento.

La programmazione approvata dal Ministero dell'università e della ricerca con il d.interm. n. 662 del 2020, su proposta del CIRA ed a seguito del parere favorevole del *panel* di esperti nominato dal Ministero per il monitoraggio dello stesso Pro.R.A., è stata definita tenendo conto che la precedente programmazione del Pro.R.A., approvata dal Ministero con il d.interm. n. 674 del 2005 nella sua configurazione definitiva, si è completata nel 2022 con l'esaurimento della dotazione finanziaria stanziata dallo Stato per trenta anni.

Come già riportato nel precedente referto, il consiglio di amministrazione del CIRA ha, nel corso degli anni, provveduto all'aggiornamento del piano triennale. In particolare, quello 2023-2025 è stato approvato dall'assemblea dei soci nella seduta del 23 febbraio 2023 ed il piano triennale 2024-2026 è stato approvato nella seduta del consiglio di amministrazione del 6 maggio 2024, per poi essere sottoposto all'approvazione assembleare.

Dei piani 2021-2023 e 2023-2025 si riferiva nel precedente referto, data l'approvazione tardiva del bilancio 2021 sopra evidenziata.

Veniva evidenziato segnatamente che il Pt 2021-2023 definisce la programmazione strategica del nuovo Pro.R.A. attraverso alcuni elementi:

1) individuazione delle aree tematiche di ricerca prioritarie che saranno implementate mediante una pluralità di progetti;

[1] Uguali previsioni sono contenute nel vigente statuto approvato dall'assemblea straordinaria del 13 dicembre 2023.

2) attività di ingegneria, validazione, qualifica-certificazione e per la realizzazione ed integrazione di dimostratori e prototipi;
3) nuove attività per ammodernare ed efficientare i processi e la gestione del CIRA;
4) realizzazione di studi per identificare nuove esigenze, per analizzare la fattibilità di nuove iniziative e per sviluppare elementi utili alla programmazione del Pro.R.A. stesso.

La tabella che segue, da esso estratta, elaborata nell'ambito dell'ultimo aggiornamento del Pro.R.A., presenta la distribuzione negli anni:

- delle fonti e delle coperture ad oggi individuate nel citato d.m. n. 1118 del 2019 fino al 2031 e nelle rivenienze *ex* Fondo Reinvestimento Ambito Pro.R.A. del d.l. 20 maggio 1993, n. 149, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993 n. 237 (nel seguito anche "Fondo *ex* l. n. 237 del 1993") fino al 2030[2];
- dei costi complessivi dei progetti *High Priority* della configurazione A del nuovo Pro.R.A. autorizzato dal d.interm. n. 662 del 2020;
- delle necessità aggiuntive a partire dal 2027, ad oggi prive di copertura finanziaria, per finanziare il completamento dei progetti *High Priority* coprendo l'intero inviluppo fino al 2034.

Tabella 1 - Fonti disponibili del nuovo Pro.R.A.

(*in milioni*)

FONTI DISPONIBILI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE
Fondo DM 1118/2019	2,0	5,0	5,0	8,0	10,0	15,0	15,0	15,0	14,0	8,0	8,0	8,0	0,0	0,0	0,0	113,0
Fondo DM 237/93	0,0	1,0	3,0	11,2	14,9	14,8	17,5	10,0	5,0	2,0	0,6	0,0	0,0	0,0	0,0	80,0
TOTALE FONTI DISPONIBILI	2,0	6,0	8,0	19,2	24,9	29,8	32,5	25,0	19,0	10,0	8,6	8,0	0,0	0,0	0,0	193,0
COSTI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE
Costo da Config A	2	6	8	19,2	24,9	29,8	32,5	39,5	39,5	35,1	33,1	27	22,1	16,8	11,7	347,2
DIFFERENZA	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	-14,5	-20,5	-25,1	-24,5	-19,0	-22,1	-16,8	-11,7	-154,2

Fonte: Piano triennale CIRA 2021-2023

Data l'assenza di certezza sulla contribuzione Fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (Foe) dopo l'esercizio 2020 in sede di revisione del Piano triennale 2021-2023, è stato

[2] Ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del d.l. 24 luglio 1992, n. 350, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 settembre 1992, n. 390, come integrato dall'art. 10, comma 1, del d.l. n. 149 del 1993, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 237 del 1993, gli utili della Società confluiscono nello specifico fondo vincolato per il reinvestimento nel Pro.R.A. Sul punto si veda anche più avanti.

adottato uno scenario c.d. di "*Riferimento prudenziale*" aggiornato (cosiddetto scenario 2, sul quale si richiama per i dettagli il precedente referto). Tale scenario prevedeva:

1) nessun utilizzo del Fondo *ex* l. n. 237 del 1993 prima del 2024, in assenza del varo di norme che ne autorizzassero l'utilizzazione anche a copertura di perdite - pregresse o eventualmente future - purché derivanti dall'implementazione del Pro.R.A.;
2) l'aggiornamento dello statuto del CIRA affinché il Fondo *ex* l. n. 237 del 1993 potesse essere utilizzato anche a copertura delle perdite;
3) dal 2023, la mancata erogazione del Foe ovvero dell'incremento del contributo alla gestione Foe di 4 milioni.

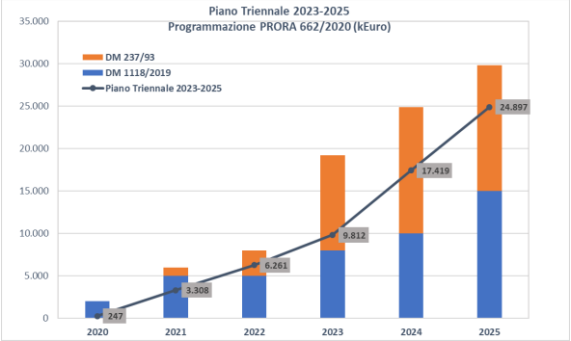
Il PT 2023-2025 conferma la precedente versione:

Grafico 1 - Programmazione investimenti Pro.R.A. 2023-2025



FONTI DISPONIBILI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE
Fondo DM 1118/2019	2,00	5,00	5,00	8,00	10,00	15,00	15,00	15,00	14,00	8,00	8,00	8,00				113
Fondo L 237	0	1	3	11,2	14,9	14,8	17,5	10	5	2	0,6	0				80
NUOVO C1								14,5	20,5	25,1	24,5	19	22,1	16,8	11,7	154,2
TOTALE FONTI DISPONIBILI	2,0	6,0	8,0	19,2	24,9	29,8	32,5	39,5	39,5	35,1	33,1	27,0	22,1	16,8	11,7	347,2

LA COPERTURA CON IL FONDO 237/93 È SUBORDINATA ALLA DEFINIZIONE DI UN DISPOSITIVO PER LO SVINCOLO DELLO STESSO (ATTUALMENTE COME RISERVA DI PATRIMONIO NETTO)



Fonte: Piano triennale CIRA 2023-2025

Nella tabella successiva sono riportati i conti economici previsionali esposti nel Piano triennale 2023-2025.

Tabella 2 - Conto economico previsionale

Conto economico CIRA (Importi in kEuro)	Forecast 2022	2023	2024	2025
Ricavi da fonti terze	**13.893**	**20.248**	**15.898**	**16.722**
Ricerca e Formazione	*13.127*	*17.801*	*13.025*	*13.682*
Backlog attività	*12.235*	*11.682*	*5.716*	*2.384*
Portafoglio Nuove iniziative	*892*	*6.119*	*6.590*	*5.788*
Future iniziative	*0*	*0*	*718*	*5.509*
Servizi di Ingegneria e Sperimentazione	*766*	*2.447*	*2.874*	*3.041*
Backlog attività	*511*	*2.027*	*106*	*106*
Portafoglio Nuove iniziative	*255*	*265*	*250*	*898*
Future iniziative	*0*	*155*	*2.518*	*2.036*
Pro.R.A. d.interm. n. 674 del 2005	**266**	**0**	**0**	**0**
Pro.R.A. d. interm. n. 662 del 2020	**6.261**	**9.812**	**17.419**	**24.897**
d.m. 1118/2019	*5.000*	*8.000*	*10.000*	*15.000*
d.m. 1118/2019 (recupero da anni precedenti)	*1.261*	*1.812*	*356*	*0*
Fondo L. 237/93 (*)	*0*	*0*	*7.063*	*9.897*
Finanziamenti da PNRR	**0**	**2.805**	**5.789**	**3.910**
Contributo *ex* d.m. n. 305 del 1998 art. 4, comma 2	**22.907**	**22.907**	**22.907**	**22.907**
Contributo Foe da Accordo Cnr-CIRA	**5.000**	**5.000**	**5.000**	**-**
Totale VALORE DELLA PRODUZIONE	48.327	60.772	67.013	68.437
Costi generali e amministrativi	**13.594**	**14.278**	**13.058**	**11.526**
Conduzione e manutenzione impianti e infrastrutture	*6.315*	*7.411*	*6.410*	*5.888*
Costi energetici funzionamento	*5.252*	*4.940*	*4.700*	*3.700*
Spese generali e amministrative	*2.027*	*1.927*	*1.948*	*1.938*
Costo del Lavoro	**25.035**	**26.670**	**27.061**	**27.105**
Ricerca e Formazione	*7.162*	*9.146*	*6.436*	*6.180*
Backlog attività	*6.485*	*5.651*	*1.820*	*725*
Portafoglio Nuove iniziative	*677*	*3.495*	*3.880*	*3.608*
Future iniziative	*0*	*0*	*736*	*1.846*
Servizi di Ingegneria e Sperimentazione	*152*	*260*	*370*	*391*
Backlog attività	*45*	*163*	*0*	*0*
Portafoglio Nuove iniziative	*107*	*62*	*123*	*201*
Future iniziative	*0*	*35*	*247*	*191*
Sviluppo delle conoscenze e innovazione dei processi	*1.415*	*2.126*	*2.234*	*1.213*
Investimenti	*4.915*	*4.754*	*7.114*	*8.120*
Pro.R.A. d.interm. n. 674 del 2005	*0*			
Pro.R.A. d.interm. n. 662 del 2020	*4.868*	*4.450*	*6.867*	*7.926*
Piano Energetico	*0*	*72*	*72*	*72*
Pnrr	*47*	*232*	*175*	*122*
Conduzione e manutenzione impianti e infrastrutture	*3.458*	*2.969*	*3.067*	*3.134*
Attività di staff e amministrative	*7.934*	*7.416*	*7.840*	*8.067*
Costi esterni di produzione	**7.389**	**18.228**	**25.221**	**29.277**
Ricerca e Formazione	*5.457*	*8.000*	*6.034*	*5.753*
Backlog attività	*5.419*	*6.485*	*4.169*	*2.628*
Portafoglio Nuove iniziative	*38*	*1.515*	*1.864*	*1.625*
Future iniziative	*0*	*0*	*0*	*1.500*
Servizi di Ingegneria e Sperimentazione	*96*	*967*	*1.192*	*1.507*
Backlog attività	*82*	*800*	*0*	*0*
Portafoglio Nuove iniziative	*14*	*35*	*5*	*425*
Future iniziative	*0*	*131*	*1.187*	*1.082*
Sviluppo delle conoscenze e innovazione dei processi	*177*	*565*	*866*	*486*
Investimenti	*1.659*	*8.697*	*17.130*	*21.532*
Pro.R.A. d.interm. n. 674 del 2005	*266*	*-*	*-*	*-*
Pro.R.A. d.interm. n. 662 del 2020	*1.393*	*5.362*	*10.551*	*16.971*
Piano Energetico	*0*	*530*	*790*	*650*
Pnrr	*0*	*2.805*	*5.789*	*3.910*
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	**46.018**	**59.176**	**65.341**	**67.909**
RISULTATO OPERATIVO	**2.309**	**1.596**	**1.672**	**528**

(*) "Il contributo dal Fondo CIRA *ex* l. 237/93, in concorso ai costi di investimento della programmazione PRORA d.i. 662/2020 coperti dalla disponibilità annua dalla fonte d.m. 1118 del 2019, è stato inserito nel valore della produzione per mera rappresentazione del *budget* necessario per sostenere tale programmazione di periodo in linea con quanto previsto nel d.i. 662 del 2020 e delle necessarie coperture".

Fonte: Piano triennale CIRA 2023-2025

Anche il PT 2024-2026 conferma la precedente versione:

Grafico 2 - Programmazione investimenti Pro.R.A. 2024-2026



Programma	High Priority	
	Costi Esterni M€	Costi di Manpower M€
Accesso e Rientro dallo Spazio	31,8	48,0
Propulsione Innovativa	22,2	14,0
Esplorazione Universo, Esplorazione Luna/marte	35,9	1,6
Piattaforma Stratosferica e Volo Suborbitale	19,0	12,6
Telecomunicazioni, Navigazione, Osservazione della Terra e Bio-Scienza	1,3	10,6
Greening – Clean Aviation - Velivoli elettrici ed Ibrido-elettrici	37,0	27,3
Single European Sky – RPAS-UAS- UAM - Velivoli pilotati in remoto ed autonomi + ATM	8,1	16,3
Grandi Impianti + Laboratori (Validazione, Qualifica, Certificazione)	29,4	4,8
Tematiche Trasversali	10,7	16,8
Totale (M€)	195,3	151,9

FONTI DISPONIBILI	2020	2021	2022	2023	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	TOTALE
Fondo DM 1118/2019	2,00	5,00	5,00	8,00	10,00	15,00	15,00	15,00	14,00	8,00	8,00	8,00				113
Fondo L 237	0	1	3	11,2	14,9	14,8	17,5	10	5	2	0,6	0				80
NUOVO C1								14,5	20,5	25,1	24,5	19	22,1	16,8	11,7	154,2
TOTALE FONTI DISPONIBILI	2,0	6,0	8,0	19,2	24,9	29,8	32,5	39,5	39,5	35,1	33,1	27,0	22,1	16,8	11,7	347,2

Fonte: Piano triennale CIRA 2024-2026

Nelle tabelle successive sono riportati i conti economico-finanziari previsionali esposti nel Piano triennale 2024-2026, con indicazione dati *forecast* 2023.

Grafico 3 - Risultati economico-finanziari Piano triennale 2024-2026

VALORE DELLA PRODUZIONE	2023	2024	2025	2026
Ricavi Ricerca e Servizi	12.230	15.288	15.670	16.140
Finanziamento Programmi Investimento	5.451	23.069	21.782	16.450
Atri ricavi e proventi	27.616	27.017	27.017	25.017
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	45.298	65.374	64.469	57.607
COSTI DI PRODUZIONE	2023	2024	2025	2026
Ricerca e Servizi	3.821	6.237	4.857	5.800
Programmi Investimento	1.172	17.313	14.962	8.724
Ricerca Interna e Formazione	424	1.590	1.602	1.584
Conduzione e Manutenzione	7.810	8.556	10.326	8.006
Attività amministrative e di staff	2.009	2.175	2.175	2.175
TOTALE COSTI DI PRODUZIONE	15.236	35.871	33.921	26.289
VALORE AGGIUNTO	30.062	29.502	30.548	31.318
COSTO DEL LAVORO	2023	2024	2025	2026
Ricerca e Servizi	7.065	8.926	9.017	8.905
Programmi Investimento	4.279	6.149	7.165	7.875
Ricerca Interna e Formazione	1.796	1.933	1.933	2.071
Conduzione e Manutenzione	3.357	2.717	2.821	2.991
Attività amministrative e di staff	8.094	7.866	7.956	8.226
TOTALE COSTO DEL LAVORO	24.591	27.591	28.890	30.069
MARGINE OPERATIVO LORDO	5.470	1.911	1.657	1.249

Prospetto finanziario	2023	2024	2025	2026
CASSA E BANCA INIZIALE	24.157	29.815	20.338	20.348
Finanziamenti da terzi	9.186	11.549	15.504	11.583
Ricavi da contratti attivi	4.942	6.508	7.329	8.809
Contributo PRORA 662 ex DM 118/2019	10.000	15.400	15.000	15.000
Contributo FOE	-	4.000	4.000	2.000
Contributo ex DM 305/98 art. 1 comma 2	25.198	22.907	22.907	22.907
Atri ricavi e proventi	462	110	110	110
INCASSI ATTIVITA' OPERATIVA	49.788	60.473	64.850	60.409
Personale	- 24.966	- 25.816	- 27.035	- 28.181
Energia	- 3.516	- 2.896	- 2.777	- 2.936
Spese per canoni, servizi e forniture	- 14.140	- 30.665	- 31.127	- 23.932
Imposte ed Oneri Vari	- 85	- 100	- 100	- 100
USCITE ATTIVITA' OPERATIVA	- 42.707	- 59.477	- 61.040	- 55.149
FLUSSO DI CASSA ATTIVITA' OPERATIVA	7.081	997	3.810	5.259
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (Capex)	- 1.423	- 474	- 13.800	- 15.000
Flusso di cassa senza Gestione Finanziaria	5.658	523	- 9.990	- 9.741
Cassa e Banca senza Gestione Finanziaria	29.815	30.338	20.348	10.607
Scadenza titoli	-	34.010	26.850	20.387
Acquisto titoli	-	- 44.010	- 16.850	- 10.387
GESTIONE FINANZIARIA	-	- 10.000	10.000	10.000
FLUSSO DI CASSA DI PERIODO	5.658	- 9.477	10	259
CASSA E BANCA FINALE	29.815	20.338	20.348	20.607
Deposito Titoli (Valore Nominale)	89.127	99.127	89.127	79.127
Disponibilità Conto Titoli	250	250	250	250

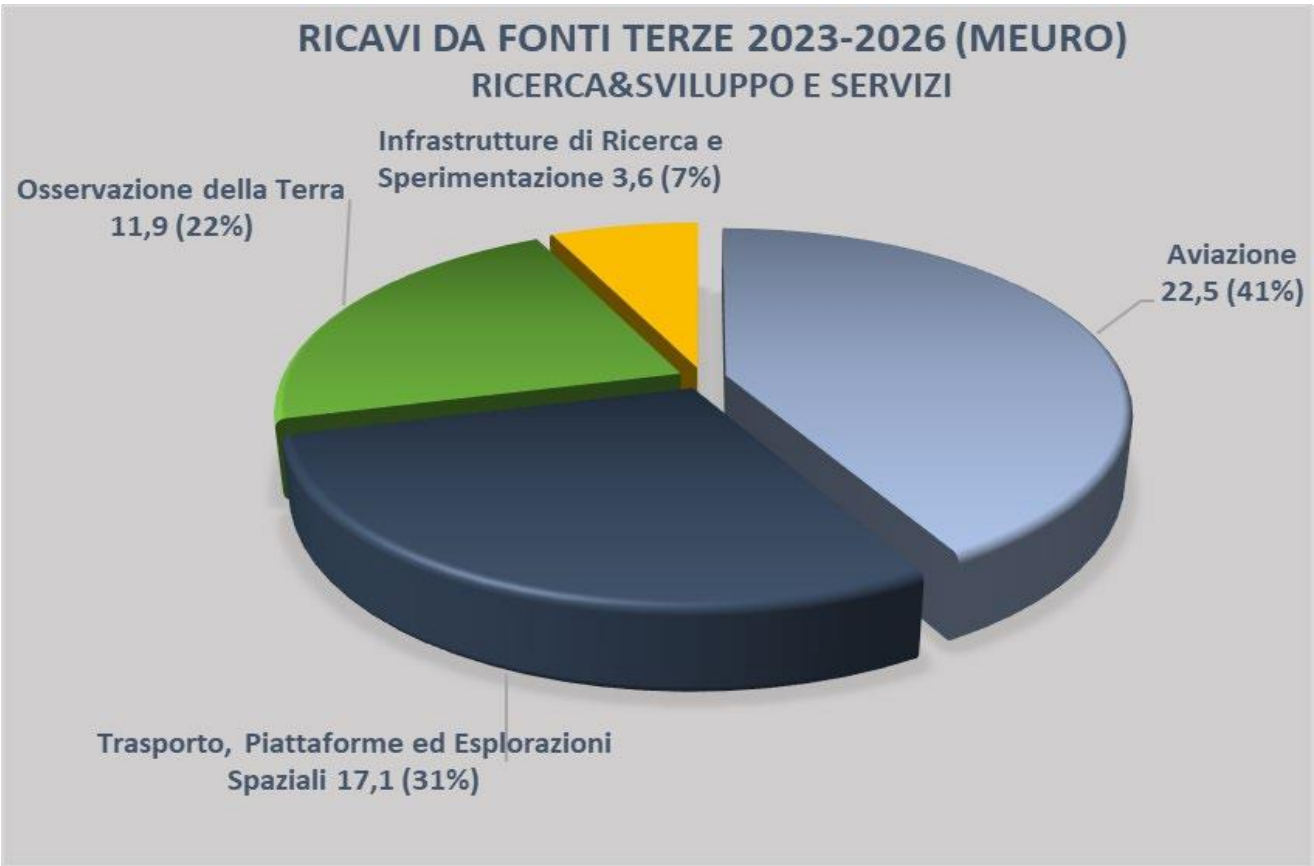
Fonte: Piano triennale CIRA 2024-2026

Al riguardo, la programmazione delle attività nel triennio 2023-2025 (tabella n. 2) poggia su finanziamenti da terzi, previsti in 20,2 ml per il 2023, 15,9 ml per il 2024 e 16,7 ml per il 2025 per un totale di 52,8 ml, peraltro in aumento per il 2023, rispetto allo scenario 2 (che registrava, come esposto nel recedente referto, 14,7 ml, di cui 11,6 ml per ricerca e formazione); dei 52,8 mln un volume complessivo di ricavi pari a circa 42 ml riguarda attività di ricerca e servizi di ingegneria e sperimentazione *backlog* o nuove iniziative che risultano in corso di contrattualizzazione.

In aggiunta ai finanziamenti sopra esposti, a partire dal 2024 è stata ipotizzata l'acquisizione di ulteriori contratti dalla partecipazione a vari bandi europei e nazionali o per servizi di prova.

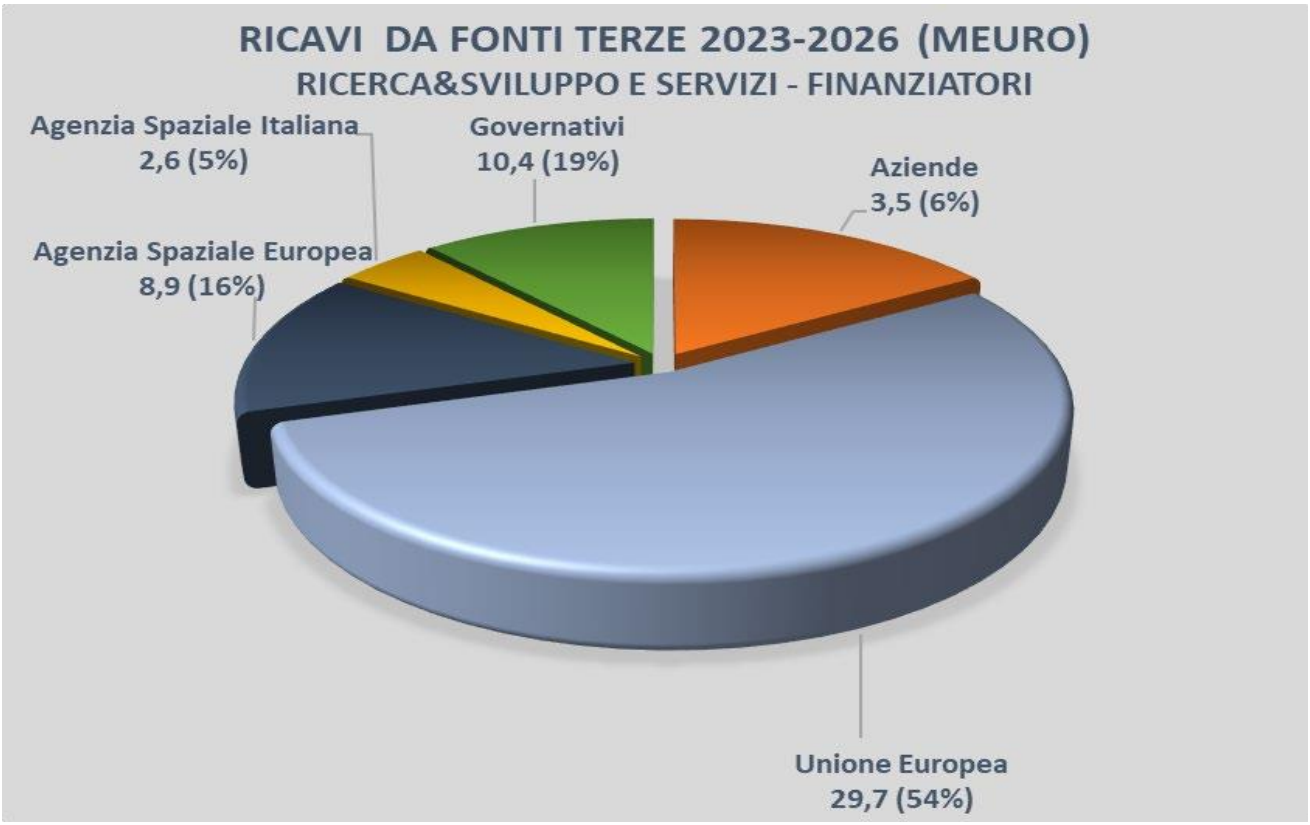
La programmazione 2024-2026 indica, per il periodo 2023-2026, ricavi da fonti terze, per ricerca, sviluppo e servizi, negli importi di cui ai seguenti grafici nn. 4 e 5.

Grafico 4 - Ricavi da fonti terze 2023-2026



Fonte: Piano triennale CIRA 2024-2026

Grafico 5 - Finanziatori ricavi da fonti terze 2023-2026



Fonte: Piano triennale CIRA 2024-2026

Rispetto a tali ottimistici assunti, questa Corte non può esimersi dal richiamare, come precedentemente evidenziato, il fondamentale principio di prudenza cui debbono conformarsi le previsioni inerenti alle entrate. L'approvazione di atti di pianificazione strategica non rispettosi di tale principio potrebbe generare in futuro squilibri di bilancio, laddove la Società ponesse alla base di un innalzamento dei costi delle previsioni di entrata non supportate da un adeguato grado di esigibilità.

Con riferimento ai contributi annui previsti a titolo di riparto del Foe, *ex* d.m. n. 744 dell'8 ottobre 2020, il Piano triennale 2023-2025 tiene conto dell'accordo di programma quadro firmato in data 1° dicembre 2022 con il Cnr per un finanziamento totale di 5 ml.

Quanto alle modalità per l'accesso al Fondo *ex* l. n. 237 del 1993, si premette che l'art. 10 di detta legge ha aggiunto all'art. 11 del citato d.l. n. 350 del 1992, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 390 del 1992, il comma 4, che testualmente dispone: "Per far fronte agli oneri internazionali derivanti dalla partecipazione italiana al progetto Scirocco, il Centro italiano ricerche aerospaziali (CIRA S.p.a.) ha facoltà di ricorrere al mercato finanziario secondo le modalità ed entro il limite indicato nel comma 3. Gli utili conseguiti dal predetto Centro

derivanti dallo svolgimento delle attività relative alla realizzazione del Programma PRORA di cui alla legge 16 maggio1989, n.184 e reinvestiti nelle attività previste nell'ambito del programma medesimo sono esenti dall'imposta sul reddito delle persone giuridiche e dall'imposta locale sui redditi e devono essere imputati ad apposito fondo. I contributi concessi al Centro italiano di ricerche aerospaziali ai sensi della predetta legge 16 maggio 1989, n.184 e dalla legge 14 febbraio 1991, n.46 non concorrono alla formazione del reddito d'impresa".

L'art. 4 dello statuto del CIRA ha previsto testualmente: "Gli eventuali utili di bilancio sono destinati, su delibera dell'Assemblea che approva il bilancio, ad incrementare il fondo "Reinvestimento Ambito PRORA" di cui all'art. 10 della legge 237/93".

Successivamente il d.interm. n. 662 del 2020 ha "autorizzato l'utilizzo delle risorse accantonate nell'apposito "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge n. 237/93" iscritto nel bilancio societario del CIRA S.C.p.A. in applicazione dell'articolo 11, comma 4 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 350 come integrato dall'articolo 10, comma 1 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237".

In particolare, la relazione illustrativa al decreto ha specificato che l'art. 2, comma 2 "autorizza l'utilizzo delle risorse già nelle disponibilità della CIRA S.C.p.A. e accantonate nell'apposito "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93" iscritto nel bilancio societario in applicazione dell'articolo 11, comma 4 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 350 come integrato dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 19 luglio 1993, n. 237". Si tratta, nello specifico, di un "fondo" che la società, ai sensi dei principi contabili civilistici, ha iscritto nella sezione dello stato patrimoniale passivo - riserve societarie, ma per l'esclusiva copertura dei costi afferenti al Pro.R.A., come dispone la legge che lo ha previsto (l. n. 237 del 1993) anche ai fini delle agevolazioni tributarie/fiscali consentite.

In attuazione a detto decreto, con delibera del Cda del 12 luglio 2023 previa delibera del socio pubblico di maggioranza Cnr n. 94/2023 del 21 marzo 2023, è stata proposta la modifica statutaria, volta a consentire l'utilizzo del suddetto fondo reinvestimento, per l'attuazione degli investimenti del Pro.R.A.

Il nuovo statuto, approvato nell'assemblea straordinaria del 13 dicembre 2023 dispone nell'articolo 4 come di seguito: "Gli eventuali utili di bilancio sono destinati, su delibera dell'Assemblea che approva il bilancio, ad incrementare il fondo "Reinvestimento Ambito

PRORA" di cui all'art. 10 della Legge 237/93. Per la parte non eccedente perdite di esercizio rinviate a nuovo, il fondo "Reinvestimento Ambito PRORA" è utilizzato, su delibera dell'Assemblea, per l'attuazione degli investimenti finalizzati allo svolgimento delle attività PRORA di cui al D.M. 305/98 e non già finanziati".

In ogni caso, in assenza del varo di norme specifiche, resta escluso l'utilizzo del Fondo *ex* l. n. 237 del 1993 a copertura di perdite - pregresse o eventualmente future - seppur derivanti dall'implementazione del Pro.R.A., precedentemente proposto dal Cda nella seduta del 15 maggio 2023 ma non approvato.

Al riguardo si rinnova l'invito alla dovuta prudenza nella formulazione delle previsioni di entrata e nell'assunzione di susseguenti decisioni di spesa, nella direzione del riequilibrio finanziario dell'ente.

2. ORGANI

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, sono organi della Società l'assemblea dei soci, il presidente, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, in carica per tre anni. Nelle precedenti relazioni si è già riferito in merito alle funzioni degli organi del CIRA. In questa sede si fa cenno soltanto agli emolumenti attribuiti ai titolari delle varie cariche.

Assemblea e consiglio di amministrazione

Nel 2022 l'assemblea dei soci si è riunita 5 volte in seduta ordinaria (3 volte nel 2021).

Il consiglio di amministrazione, nel 2022, si è riunito 20 volte (15 volte nel 2021).

A norma dell'art. 12 dello statuto il consiglio di amministrazione è composto da cinque membri di cui uno designato dai soci privati, uno dal presidente della Giunta della Regione Campania e tre, tra cui il presidente, dai soci pubblici statali. Si rinvia alle relazioni precedenti per quanto concerne le nomine, le modalità selettive e la composizione dell'organo, il cui funzionamento è disciplinato da un regolamento approvato nella seduta consiliare del 14 giugno 2018.

Il precedente presidente è stato nominato nell'assemblea dei soci del 3 giugno 2019 per poi cessare con l'approvazione del bilancio per l'esercizio 2020, avvenuta nell'assemblea del 23 marzo 2022, cui è seguita la nomina dell'attuale presidente nella assemblea del 4 maggio 2022.

Quanto agli altri componenti del consiglio di amministrazione, nominati nella seduta del 10 maggio 2018 dell'assemblea dei soci, cessati anch'essi con l'approvazione del bilancio di esercizio 2020, il rinnovo disposto nella citata assemblea del 4 maggio 2022 è avvenuto per 4/5.

L'assemblea dei soci, successivamente, in data 5 dicembre 2022 ha nominato il nuovo consigliere di amministrazione, designato dal presidente della Giunta della Regione Campania.

Il compenso annuo lordo del presidente, elevato da euro 90.000 ad euro 100.000 nell'assemblea dei soci del 6 febbraio 2018 e confermato in occasione della nomina del nuovo consiglio di amministrazione in data 10 maggio 2018, è stato nuovamente ridotto ad euro 90.000 nell'assemblea dei soci del 3 giugno 2019.

I compensi lordi annui spettanti ai componenti del Cda sono stati determinati nell'assemblea dei soci dell'8 gennaio 2020 in euro 23.158, oltre rimborso spese, per ciascun componente, e in euro 83.368, oltre rimborso spese, per il presidente.

Collegio sindacale

Ai sensi dell'art. 13 dello statuto il collegio sindacale è costituito da tre membri effettivi e due supplenti, con il presidente individuato dal Mef; il Mur ed i soci industriali designano ciascuno un componente ed un supplente. Il collegio operante nel 2020, nominato nell'assemblea dei soci del 14 giugno 2018, è rimasto in carica fino all'approvazione del bilancio 2020 e nell'assemblea del 23 marzo 2022 è stato preso atto delle nuove designazioni.

Nel 2021 e 2022 il compenso annuo del presidente del collegio sindacale è stato di euro 30.000. Il compenso annuo dei due componenti è stato articolato come specificato nella tabella 3.

Nel corso del 2022 il collegio sindacale si è riunito in 13 sedute (15 sedute nel 2021) dedicate alla propria attività, ha preso parte alle riunioni del consiglio di amministrazione e alle 5 riunioni dell'assemblea degli azionisti**.**

Costi per gli organi

Nella tabella che segue si riporta il costo degli organi di amministrazione e controllo, comprensivo del rimborso spese, segnalandosi la diminuzione da euro 243.533 nel 2021 a euro 231.076 nell'anno 2022.

Tabella 3 - Costo degli organi

Organi istituzionali	2022	2021	Var. ass.
Presidente			
Compenso	83.368*	83.368	0
Rimborsi	197	1.533	-1.336
Totale	**83.565**	**84.901**	**-1.336**
Consiglio di amministrazione			
Compenso componenti	78.552**	92.632	-14.080
Rimborso per un componente	297	-	297
Totale	**78.849**	**92.632**	**-13.783**
Collegio sindacale			
Compenso presidente	30.000	30.000	-
Rimborsi presidente	663	-	663
Compenso componenti	35.544***	36.000	-456
Rimborsi componenti	2.455	-	2.455
Totale	**68.662**	**66.000**	**2.662**
Totale generale	**231.076**	**243.533**	**-12.457**

* L'importo comprende: la quota di euro 28.686 percepita fino al 4 maggio 2022 dal presidente uscente e la quota di euro 54.682 corrisposta al nuovo presidente, nominato dall'assemblea del 4 maggio 2022, a decorrere dal 5 maggio.

** L'importo comprende: la quota di euro 31.374 relativa a n.4 componenti in carica fino al 4 maggio 2022 e la quota di euro 45.570 relativa a n.3 componenti in carica dal 5 maggio 2022 e la quota di euro 1.608 di n.1 componente in carica dal 5 dicembre 2022.

*** L'importo comprende: la quota di n.1 componente per l'intero anno 2022 pari a euro 18.000; la quota di n.1 componente pari a euro 4.044 in carica fino al marzo 2022 e la quota di euro 13.500 di n.1 componente in carica da aprile 2022.

Fonte: nota istruttoria giugno 2024 CIRA

L'art. 4, comma 4, secondo periodo del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, nel testo vigente dopo le abrogazioni del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Tusp) prescrive che "*A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013*"[3].

Pertanto, assunto come limite 2013 la somma di euro 99.167 quale compenso spettante al presidente e di euro 119.000 per i membri del consiglio d'amministrazione, per un totale complessivo di euro 218.167[4], il cui 80 per cento ammonta ad euro 174.533, il costo degli organi di amministrazione relativo all'anno 2022, pari ad euro 162.414, è in conformità alla richiamata disposizione.

[3] Circa l'interpretazione dell'art. 11, comma 7, del Tusp, che richiama sia l'art. 4, comma 4, del citato d.l. n. 95 del 2012, sia il decreto del Mef 24 dicembre 2013, n. 166, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del Tusp, si vedano le delibere di questa Sezione riguardanti società a controllo pubblico nn. 81 del 15 luglio 2021 (circa società controllata dal Mef) e 94 del 19 luglio 2022 (relativa a società non controllata dal Mef).

[4] Dato desunto dal referto Corte dei conti relativo all'anno 2013.

3. ASSETTO ORGANIZZATIVO E PERSONALE

3.1 Organizzazione degli uffici

Come evidenziato nella precedente relazione, nella seduta del 10 giugno 2020 il Cda ha approvato, ai sensi dell'art. 12, punto f), dello statuto della Società, le direttive riguardanti il nuovo assetto organizzativo, volto principalmente a concentrare nell'area di presidenza le attività di sviluppo strategico e di rappresentanza, e nella sfera operativa tutte le attività implementative, a ridurre l'attuale frammentazione organizzativa, in particolare nell'area operativa di riporto al direttore generale ed alle figure apicali, ad accrescere l'*accountability* del *management* intermedio, a contribuire a ridurre il rapporto indiretti/diretti, con il passaggio da 23 a 7 linee di riporto diretto al direttore generale.

Il direttore generale ha, quindi, varato la disposizione generale n. 41 del 23 ottobre 2020, con decorrenza dal 1° novembre 2020, che, richiamando l'art. 4 comma 4 del regolamento per le assunzioni e la gestione del personale, ridisegna l'organizzazione funzionale articolando le missioni ed i compiti delle unità organizzative di primo livello e le relative strutture organizzative. In data 7 gennaio 2021 è stata varata una prima revisione della disposizione generale n. 41, entrata in vigore nella medesima data, che attiene alle missioni e ai compiti delle unità organizzative e delle relative strutture organizzative della Società.

Successivamente, nel dicembre 2021 è stata emanata una seconda revisione che, in merito all'assetto organizzativo, ugualmente alla prima, non ha modificato quanto prescritto nella disposizione generale n. 41, entrata in vigore nel novembre 2020.

Nel corso del 2022 è stata istituita la "Direzione Risorse" in luogo dell'unità "Infrastrutture e Sperimentazione" in cui è momentaneamente confluita l'unità organizzativa "Gestione Risorse Umane" e la "Direzione del Personale" in cui è confluita l'unità organizzativa "Gestione Risorse Umane".

Secondo quanto descritto dal piano triennale 2023-2025 e in funzione di un generale rafforzamento delle aree dedicate alla ricerca, alla sperimentazione e alla manutenzione e conduzione degli *asset* strumentali del Pro.R.A., si prospetta un generale riassetto dell'organizzazione.

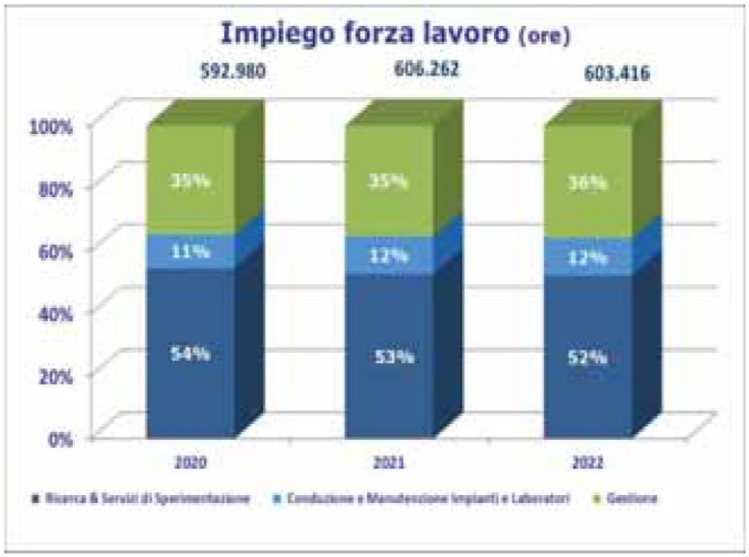
Tra l'altro, il piano Triennale 2024-2026 prevede una crescita dell'organico dalle 349 unità di fine esercizio 2023 a 400 unità (a tempo determinato e a tempo indeterminato), con aumento

di 51 unità. La previsione del costo del lavoro nel prospetto di conto economico presentato nel piano triennale passa dai 24,6 ml dell'esercizio 2023 a circa 30 ml nel 2026.

La Sezione raccomanda, al riguardo, una adeguata ponderazione del costo per il personale, il quale, attualmente (come evidenziato nella parte relativa all'analisi dei dati economici), continua a rappresentare la principale voce di costo per il CIRA, nel 2022 pari a 26,2 ml, con un incremento, in valore assoluto, rispetto all'anno 2021, 1,6 ml.

Il seguente grafico mostra l'evoluzione dell'impiego della forza-lavoro nel periodo 2020-2022, caratterizzata da una tendenziale stabilità di ripartizione percentuale delle risorse impiegate nell'area produttiva (ricerca, formazione, servizi). Si registra la variazione dell'1 per cento tra l'anno 2021 e il 2022 nei settori "Conduzione e Manutenzione impianti e laboratori" e "Ricerca & Servizi di Sperimentazione".

Grafico 6 - Impiego forza-lavoro



Fonte: Relazione sulla gestione CIRA

3.2 Direttore generale

Il direttore generale è nominato dal consiglio di amministrazione.

Dal 1° ottobre 2019 al 25 marzo 2020 il CIRA è rimasto privo del direttore generale, le cui funzioni sono state esercitate dal presidente dell'ente, senza percepire nessun compenso aggiuntivo rispetto a quanto stabilito dall'assemblea dei soci del CIRA per l'incarico presidenziale.

Nella seduta del 25 marzo 2020 il consiglio di amministrazione ha deliberato, quale "*soluzione ponte*", il conferimento delle funzioni direttoriali a un dirigente del CIRA fino al 31 luglio 2020. Tale incarico è stato confermato dapprima nella seduta consiliare del 22 luglio 2020 per il periodo 1° agosto-30 settembre 2020 e successivamente nella seduta consiliare del 28 settembre 2020 il consiglio ha ritenuto di prorogare l'incarico fino alla scadenza del mandato del consiglio stesso. Sempre in tale seduta il consiglio ha anche deliberato di bandire una nuova procedura pubblica. Quest'ultima è stata poi attivata con avviso di manifestazione di interesse n. 11 del 2021. Dal verbale del collegio sindacale del 20 gennaio 2022, emerge che la procedura di selezione non ha avuto seguito, richiamandosi la "*mancata attuazione della delibera inerente la Commissione per la selezione del Direttore generale*".

In occasione dell'assemblea del 1° giugno 2022 la vigente compagine societaria ha ritenuto di pubblicare un nuovo avviso reputando chiusa e priva di effetto la precedente procedura.

In esito a tale bando, con decorrenza 1° settembre 2022, è stato nominato il nuovo direttore generale. Dal marzo 2022 le suddette funzioni, come da comunicato n. 9 del marzo 2022 pervenuto in corso d'istruttoria, sono rientrate nella titolarità del presidente.

Nella tabella che segue si riportano gli importi della retribuzione annua lorda del direttore generale nel biennio 2021-2022, avendo in considerazione l'avvicendamento del settembre 2022.

Tabella 4 - Retribuzione annua lorda del direttore generale

Anno	Retribuzione fissa dirigenziale	Retribuzione di risultato dirigenziale	Indennità di risultato da DG ff	Indennità di funzione	Totale	Note
2022	92.949	13.553	9.501	7.500	**123.503**	L'incarico di D.G. f.f. è terminato a marzo 2022. Il Cda ha approvato il premio di risultato dirigenziale nel giugno 2023, poi erogato nel settembre 2023. A seguito della delibera del Cda del maggio 2023 è stata approvata la retribuzione di risultato di euro 9.501 per gli obiettivi del periodo 1.8.2020-30.6.2021.
2022	48.681	n.a.	n.a.	n.a.	**48.681**	A far data dal 1° settembre 2022, è stato assunto il nuovo D.G. per 12 mensilità (incarico rinnovabile).
2021	91.399	13.283	7.000	30.000	**141.682**	In data 30.11.2020, il Cda ha deliberato un premio di risultato pari a euro 7.000 per il periodo 1.1.2021-fine incarico.

Fonte: nota istruttoria giugno 2024 CIRA

3.3 Consistenza del personale

L'ente ha rappresentato che nel corso del 2022 sono proseguite le assunzioni.

Nel corso dell'esercizio oggetto della presente analisi, il CIRA ha dato luogo a n. 18 assunzioni. Contestualmente si sono verificate n. 20 cessazioni così articolate: n. 6 dimissioni volontarie e n. 5 pensionamenti, n. 6 esodi incentivati (mediante l'istituto dell'isopensione, in ordine al quale si vedano il capitolo 8 ed il paragrafo 8.1) e n. 3 licenziamenti. L'organico complessivo al 31 dicembre 2022 registra un decremento di n. 2 risorse rispetto alla precedente annualità.

Le tabelle seguenti mostrano - per qualifica, aree funzionali e "famiglie professionali"[5] – l'evoluzione della consistenza del personale a tempo indeterminato e a tempo determinato.

[5] Le "famiglie professionali" del CIRA sono così identificate e assegnate alle strutture organizzative:
- ricercatori (unità tecniche di integrazione e discipline scientifiche);
- tecnologi (grandi impianti di prova ed infrastrutture, servizi informatici e comunicazione e sistemi per il calcolo scientifico);
- tecnici e ausiliari (unità di *staff* a servizio delle unità di ricerca e tecnologiche, servizi di manutenzione agli impianti generali;
- area amministrativa e *staff* (unità di *staff* di presidenza e di direzione generale).

Tabella 5 - Consistenza del personale

Qualifica	31/12/2022			31/12/2021		
	T.I.	T.D.	Totale	T.I.	T.D.	Totale
Dirigenti	6	3	9	10	1	11
Quadri	68	0	68	73	0	73
Impiegati	232	18	250	238	6	244
Operai	8	3	11	9	3	12
Totale	**314**	**24**	**338**	**330**	**10**	**340**
- di cui aspettative*	**2**	**0**	**2**	**4**	**0**	**4**
- di cui comandi**	**1**	**0**	**1**	**1**	**0**	**1**

* Si tratta di aspettative non retribuite per motivi personali.
** Si tratta di un comando presso la Regione Campania ed i cui costi sono stati a carico della stessa.
Fonte: CIRA

Tabella 6 - Ripartizione del personale per aree funzionali

Aree funzionali	31/12/2022		31/12/2021	
	T.I.	T.D.	T.I.	T.D.
Amministrativa	74	6	81	4
Tecnologica	78	1	83	1
Ricerca e sperimentazione	158	18	161	5
Totale	**310**	**25**	**325**	**10**

Fonte: CIRA

Nel dicembre 2021, il CIRA ha inviato formale disdetta dell'accordo integrativo aziendale sottoscritto nell'ottobre 2017 per il personale non dirigenziale, c.d. "piattaforma integrativa[6] aziendale".

Dall'ottobre 2022, il CIRA ha istituito un tavolo con la Rsu per la definizione del nuovo contratto integrativo aziendale, sottoscritto nel dicembre 2023 unitamente all'accordo di *smart working* per il personale non dirigenziale.

In particolare, secondo quanto riferito in fase istruttoria, la modifica più significativa ha riguardato il premio di risultato.

Nel 2019 è stato rinnovato il contratto per i dirigenti per il periodo 2019-2023 e in data 29 gennaio 2019 è entrato in vigore l'accordo sindacale di secondo livello, finalizzato all'applicazione del meccanismo di determinazione e assegnazione della componente variabile della retribuzione secondo i principi dell'*MBO* (*Management By Objectives)*.

[6] Nella nuova piattaforma del 21 dicembre 2023 saranno ridefiniti alcuni istituti, fra cui:
- permessi su base mensile, eliminazione permessi per visite mediche, cumulabilità dei permessi;
- incentivo lavoro aggiuntivo distribuito rispetto a tre livelli di lavoro aggiuntivo;
- premio di risultato.

3.4 Costo per il personale

Al personale dirigenziale è applicato il c.c.n.l. per i dirigenti di aziende produttrici di beni e servizi. Al personale non dirigenziale di ruolo è applicato il c.c.n.l. per i dipendenti addetti all'industria metalmeccanica privata e alla installazione di impianti.

La tabella che segue espone il costo per il personale, comprensivo del compenso al direttore generale, per gli esercizi 2021-2022.

Tabella 7 - Costo per il personale

	2022	2021	Var. ass.
Salari e stipendi	19.169.359	18.544.253	625.106
Oneri sociali	4.625.813	4.000.560	625.253
Tfr	1.981.126	1.537.277	443.849
Altri costi	466.395	535.023	-68.628
Totale	**26.242.693**	**24.617.113**	**1.625.580**
Costi di produzione	45.014.029	46.719.774	
Incidenza percentuale del costo per il personale	58,3	52,7	

Fonte: Conto economico CIRA

Nel 2022 il costo del personale è pari a 26,2 ml con un incremento, in valore assoluto, rispetto all'anno 2021 pari a 1,6 ml. In incremento è anche l'incidenza del costo per il personale sul totale dei costi di produzione pari al 58,3 per cento. Quest'ultima è essenzialmente riconducibile alla contrazione dei costi di produzione che passano da 46,7 ml dell'anno 2021 a 45 ml dell'esercizio in corso di esame a cui corrisponde un incremento del totale del costo per il personale.

Al 31 dicembre 2022 il numero dei dipendenti in aspettativa-comando diminuisce a n. 3 unità rispetto all'anno 2021, quando in tali categorie rientravano n. 5 unità. Di tale personale, n. 2 dipendenti sono in regime di aspettativa personale non retribuita e n. 1 dipendente in comando presso la Regione Campania.

Si ribadisce in proposito la necessità di perseguire politiche di personale finanziariamente sostenibili, a maggior ragione considerato che il costo del personale stesso supera di circa 3,3 ml nel 2022 il contributo statale destinato alla gestione (22,9 ml nel 2022).

3.5 Premialità

Dal 2009 è stato introdotto un sistema premiale e di incentivazione sia per il personale dirigenziale che per il personale non dirigenziale di ruolo. I relativi importi sono stati

corrisposti quali componenti delle retribuzioni variabili, in applicazione dell'art. 12, titolo 4, sez. IV del c.c.n.l. per il personale non dirigenziale e dell'art. 6-*bis* del c.c.n.l. per i dirigenti.

Come anticipato, in data 29 gennaio 2019 è entrato in vigore l'accordo sindacale di secondo livello per i dirigenti, finalizzato all'applicazione del meccanismo di determinazione e assegnazione della componente variabile della retribuzione secondo i principi dell'*MBO* (*Management By Objectives)*. Tale accordo sostanzialmente ha confermato la disciplina della retribuzione variabile stabilita dall'accordo del 19 giugno 2015, escludendo peraltro l'erogazione di acconti ("*L'elemento di retribuzione variabile sarà erogato a saldo con il primo stipendio utile e successivo all'approvazione del bilancio per l'anno di riferimento*") e stabilendo che il meccanismo di calcolo dell'*MBO* "*terrà conto dei risultati aziendali e degli specifici risultati individuali coerenti con il Sistema permanente di valutazione in via di definizione (i.e. fascia di variabilità del massimo importo conseguibile per ciascun dirigente, modello di calcolo per la valutazione obiettiva dei risultati aziendali, pesi percentuali relativi, soglie etc.)*" prevedendo in proposito che "*Criteri, parametri e budget disponibile saranno concordati e definiti annualmente a preventivo tra Azienda e RSA*" e di "*sperimentare per il 2019 l'adozione di un meccanismo di calcolo che colleghi la retribuzione variabile dei dirigenti con il risultato operativo della contabilità separata*"[7].

È inoltre prevista l'introduzione di giornate di riposo addizionali non rimborsabili, la conferma della polizza sanitaria integrativa e di quella per responsabilità civile verso terzi, peraltro con esclusione della colpa grave e del dolo, entrambe a carico dell'ente. In luogo del preesistente contributo per l'auto aziendale (terminato in data 31 dicembre 2016) pari a euro 8.520 *pro capite* annuo è stato introdotto un pacchetto di "Interventi di *welfare*" caratterizzati dall'assenza di carichi impositivi e contributivi con conseguente riduzione del costo del lavoro sostenuto dalla Società pari ad un valore economico di euro 5.780 per ciascun dirigente, erogato in funzione del risultato operativo della contabilità separata. In proposito, come già segnalato nei precedenti referti, si tratta di *benefits* economici attribuiti dall'ente in modo indifferenziato e generalizzato.

Relativamente al premio corrisposto a tutto il personale dirigenziale, nel 2022 non è stato erogato l'importo di acconto ma l'importo complessivo pari a euro 87.875 è stato pagato interamente a settembre 2023, successivamente all'approvazione del bilancio 2022. L'importo annuo massimo erogabile è diminuito ad euro 96.833 (euro 154.000 nell'esercizio 2021).

[7] Si rinvia al paragrafo 8.4 relativo alla contabilità separata.

Nel 2021, con un bilancio chiuso con una perdita di euro 7.449.539, al personale non dirigenziale è stato erogato un premio *pro capite* pari ad euro 4.978 (euro 5.301 nell'anno 2020, con risultato economico positivo per euro 2.159.774). L'importo di euro 5.017 *pro capite* per l'anno 2022 è stato interamente erogato a luglio 2023, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022.

Nel dicembre 2023 è stato sottoscritto un nuovo contratto integrativo aziendale che prevede che l'ammontare della premialità riconosciuta al personale non dirigenziale sia ancorata ai risultati economici positivi e più nel dettaglio alla condizione di bilancio di un margine operativo lordo positivo (Mol). La piattaforma integrativa prevede che, essendo l'erogazione vincolata al risultato positivo, non sarà possibile provvedere gli acconti se non successivamente all'approvazione del bilancio di riferimento.

Da quanto riferito in istruttoria, il CIRA non possiede un sistema di mappatura delle competenze del personale, compreso quello dirigenziale. Dall'ottobre 2023 è stato acquisito un *software* integrato al fine di governare i processi gestionali delle "Risorse Umane". Tale sistema consentirà la realizzazione di un meccanismo combinato tra le politiche retributive e gli obiettivi aziendali, determinando progressioni di carriera correlate ad oggettive competenze nel ruolo ricoperto.

La tabella che segue espone i dati relativi ai premi di risultato distinti per categoria di personale (dirigenziale/non dirigenziale).

Tabella 8 - Premi di risultato e *MBO*

Anno	Personale				Dirigenti			
	PdR percentuale di acconto sull'importo max erogabile (*pro capite*)	PdR importo max erogabile (*pro capite*)	PdR percentuale di acconto sull'erogato	PdR importo erogato (*medio pro capite*)	*MBO* percentuale di acconto sull'importo max erogabile	*MBO* importo annuo complessivo max erogabile	*MBO* percentuale di acconto sull'erogato	Importo complessivo erogato
2022	0	5.376	0	Non è stato erogato acconto. L'importo di euro 5.017 *pro capite* per l'anno 2022 è stato interamente erogato a luglio 2023, successivamente all'approvazione del bilancio d'esercizio 2022.	0	96.833	0	Non è stato erogato acconto. L'importo di euro 87.875 per l'anno 2022 è stato erogato a settembre 2023, a seguito dell'approvazione del bilancio 2022.
2021	43,74	5.376	47,22	4.978,90 *pro capite*. Acconto erogato con le retribuzioni di luglio 2022, in assenza di bilancio approvato come da verbale della seduta consiliare del 14 luglio 2022. Il saldo è stato erogato con le retribuzioni di aprile 2023.	37,05	154.000	46,81	117.275 Finora è stato erogato solo l'acconto pari ad euro 54.896 con le retribuzioni di agosto 2022, in assenza di bilancio approvato come da verbale della seduta consiliare del 2 agosto 2022. Saldo di euro 62.379 erogato a maggio 2023.

Fonte: CIRA

3.6 Controlli interni

La Società è dotata delle seguenti strutture preposte a funzioni di controllo interno:

a) Pianificazione e controllo di gestione

L'ufficio pianificazione e controllo di gestione fornisce gli strumenti ed il supporto per la valutazione economica dei fatti aziendali e assicura il controllo di andamento e di tendenza attraverso principalmente la rilevazione periodica dell'avanzamento del *budget* nel rispetto dei vincoli definiti nel piano triennale, il controllo di avanzamento delle attività del Pro.R.A.; la definizione e la gestione degli obiettivi di struttura, la redazione dei documenti di stato di avanzamento lavori (S.a.l.).

b) Organismo di vigilanza (Odv)

Facendo riferimento al decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231, dal 2010 il CIRA si è dotato del modello di organizzazione, gestione e controllo, del codice etico aziendale e del relativo

organismo di vigilanza. In data 7 luglio 2020 è stato aggiornato il modello di organizzazione, gestione e controllo (Mog). Il Mog è stato aggiornato nel corso del primo semestre del 2021 per effetto della riorganizzazione derivante dalla d.g. n. 41 del 1° novembre 2020. Il modello è stato modificato con delibera consiliare del marzo 2022 e poi aggiornato nel giugno 2022 in recepimento delle e indicazione del consiglio di amministrazione.

La revisione del modello è avvenuta da ultimo nel gennaio 2023 in conformità al novellato sistema sanzionatorio, in particolare l'intervento è stato orientato alla revisione del sistema normativo interno con riguardo alle sanzioni e all'irrogazione delle stesse.

Il codice etico è stato aggiornato dalla delibera del consiglio di amministrazione del 21 marzo 2022.

Nel corso del 2022 l'Odv si è riunito 9 volte.

Il predetto organismo ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello organizzativo adottato dal CIRA, assicurando anche l'attività informativa e formativa all'interno della Società. Il relativo funzionamento è disciplinato da un regolamento interno ed esso, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale anche della struttura dell'*Internal auditing*. L'organismo in carica nel 2020 è composto da tre membri; rinnovato nella seduta consiliare del 12 dicembre 2018, è cessato per fine mandato il 20 dicembre 2021 e da tale data, in attesa di formalizzazione della nuova nomina, il collegio sindacale, giusta deliberazione consiliare assunta in pari data, esercita le funzioni deputate al controllo ai sensi dell'art. 6, comma 4-*bis*, del d.lgs. n. 231 del 2001.

Nell'agosto 2022 è stato designato il nuovo organismo di vigilanza.

c) *Internal auditing*

All'interno del CIRA è attivata una struttura di *Internal auditing* in *staff* alla presidenza e a supporto del consiglio di amministrazione composta da un responsabile privo di qualifica dirigenziale e da un addetto. Essa effettua le funzioni di monitoraggio e valutazione dei sistemi di controllo interno, per quanto attiene alla corretta applicazione della normativa in materia di trasparenza ed anticorruzione, nonché l'effettuazione di interventi di *auditing* su specifiche richieste della presidenza.

Dal novembre 2020 si avvale della neo-istituita funzione di *compliance* integrata, dotata di idonee competenze professionali tenuto conto del peculiare contesto di riferimento.

Nel corso del 2022 sono stati espletati n. 7 interventi di *internal auditing* richiesti dalla presidenza. Altresì, la funzione ha curato la pianificazione e lo sviluppo di *audit* basati sulla verifica e l'avanzamento di azioni di mitigazioni conseguenti ad analisi di rischio.

d) Anticorruzione e trasparenza

Dal 2020 la Società si è dotata di un comitato per la trasparenza e la legalità, di supporto al presidente, al fine di favorire la concreta attuazione dei principi e dei valori fondamentali della legalità e della trasparenza.

Nell'aprile 2022, il consiglio ha adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024".

In data 30 gennaio 2025 è stato approvato l'aggiornamento del piano con inserimento al paragrafo 9.8 della disciplina riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali, prevista dal decreto legislativo 10 marzo 2023, n. 24.

In data 22 dicembre 2022 sono stati assegnati gli obiettivi strategici per il triennio 2023-2025.

Nel gennaio 2023, infine è stato adottato il "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025".

Nel 2023 le funzioni di attestazione degli obblighi di trasparenza da comunicare all'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) sono state conferite all'Odv.

Nel corso del 2022 si sono conclusi gli *audit* integrati relativi a cinque unità: Impatto ambientale, Dinamica del volo, Meccanica dei fluidi, Innovazione di sistemi e Applicazioni dell'osservazione della Terra. Sono state avviate gli *audit* integrati relativi ad ulteriori sette unità. Tali *audit* integrano quanto funzionale al sistema di gestione della qualità. Inoltre, è stato eseguito il piano di *Audit Risk Based* con cui sviluppare la programmazione degli interventi di *auditing* interno volti a verificare lo stato delle azioni di mitigazione del rischio.

e) Sistema di gestione della sicurezza sul lavoro

Nel corso del 2017 è stato istituto un sistema di gestione della sicurezza sul lavoro (Sgsl) in base ai requisiti di cui all'art. 30 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

Nel corso del 2022 sono state svolte le seguenti attività:

- elaborato il documento di valutazione dei rischi per l'impianto PWT GHIBLI;

- aggiornate le designazioni per incarichi ai soccorsi aziendali;
- aggiornato il piano di emergenza generale;
- elaborata la caratterizzazione del campo elettrico e magnetico che si genera durante il funzionamento della camera combinata e della tavola vibrante presenti nel laboratorio di qualifica spaziale;
- proseguita la sorveglianza periodica per le radiazioni ionizzanti;
- proseguito il monitoraggio dei rischi relativi alle sorgenti di radiazioni ottiche;
- proseguita la sorveglianza sanitaria dei lavoratori e dei luoghi di lavoro;
- proseguita la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del d.lgs. n. 81 del 2008.

f) Oneri di pubblicità e trasparenza

La relazione di questa Corte, n. 5 del 18 gennaio 2024, concernente la gestione dell'esercizio 2021, risulta pubblicata sul sito istituzionale del CIRA, ai sensi dell'articolo 31 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Per quanto concerne inoltre, in generale, la c.d. sezione "amministrazione trasparente" del sito ufficiale, la stessa non risulta assolutamente di agevole consultazione per l'utente esterno e non è costantemente aggiornata, con delle duplicazioni documentali e dei vuoti temporali del tutto ingiustificati.

Questi problemi potrebbero essere risolti intervenendo radicalmente sul *software* e sulle modalità di inserimento dei testi, modalità che dovrebbe essere centralizzata e non affidata a singoli dipendenti.

4. ATTUAZIONE DEL PRO.R.A.

Come già riferito nella precedente relazione, la missione che il regolamento ministeriale n. 305 del 1998 affida al CIRA consiste nella realizzazione del programma nazionale di ricerche aerospaziali.

Nel presente capitolo si relazionerà in merito allo stato di attuazione degli impianti e infrastrutture di proprietà dello Stato realizzati e manutenuti dal CIRA a carico del Pro.R.A., nonché sui risultati conseguiti nella ricerca, formazione e sperimentazione e sull'attività svolta nei programmi strategici di ricerca svolti dal CIRA su finanziamento a carico del Pro.R.A.

4.1 Il Pro.R.A. - Aggiornamento

Il processo di cofirma del nuovo Pro.R.A. da parte del Mef e del Mur si è concluso con l'emissione del d.interm. n. 662 del 2020.

Nella definizione del nuovo Pro.R.A. erano state proposte due configurazioni, A) e B)[8].

Le risorse autorizzate con il provvedimento in esame, indicate nella specifica tabella, sopra riportata, per la parte finanziata per gli anni 2020-2026, è relativo alla Configurazione A).

Nel dettaglio, per la copertura della configurazione A) dal 2020 al 2026 è previsto, da un lato, lo stanziamento di 113 milioni a carico del Mur assegnati con il d.m. n. 1118 del 2019, adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della l. n. 145 del 2018, "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", con uno specifico profilo a partire dal 2020 e fino a tutto il 2031 e, dall'altro, l'utilizzo delle risorse già nelle disponibilità della CIRA SCpA e accantonate nell'apposito "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93" iscritto nel bilancio societario per complessivi 80 milioni, dal 2021 al 2030.

[8] La configurazione "A" era basata sull'utilizzazione delle disponibilità finanziarie, consisteva nel completamento dei Grandi Mezzi di Prova e nell'estensione delle attività di sistema dell'UAV e dell'USV.
La configurazione "A+B", sulla base di nuove autorizzazioni di spesa o conferimenti di risorse, individuava l'opportunità di mantenere e accrescere gli obiettivi del Pro.R.A., prevedendo, in aggiunta a quanto incluso nella configurazione "A", la realizzazione degli impianti di prova HYPROB, COLD FLOW e SAWT, l'estensione delle capacità operative dei laboratori di terra, l'avvio di un progetto in ambito elicotteristico (ARCO) ed un ulteriore evoluzione dei progetti UAV e USV.
Il citato d.interm. n. 674 del 2005 aveva autorizzato lo svolgimento delle attività individuate nella sola configurazione "A", per 428,7 ml.

Con riferimento al "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93" si rinvia a quanto specificato nel paragrafo 1.3 del presente referto.

Riassumendo in termini di valore d'investimento, dall'esame dei dati CIRA emerge che, su un ammontare complessivo di 581 ml deliberati e destinati all'attuazione del Pro.R.A., alla data del 31 dicembre 2021 risultano incassati 466 ml. Si rinvia alle tabelle riportate nel paragrafo 4.7 concernente l'avanzamento contabile del Pro.R.A.

4.2 Grandi infrastrutture e impianti di ricerca

Si richiama quanto evidenziato nella precedente Relazione in merito all'attività di ripristino funzionale degli impianti. Al riguardo, si riportano nella seguente tabella i costi di adeguamento tecnologico - ma anche di ripristino funzionale - sostenuti dal CIRA che, nell'ultimo triennio, ammontano a 19,8 ml.

Tabella 9 - Costi sostenuti per adeguamento tecnologico e ripristino funzionale impianti infrastrutture e laboratori d.interm. n. 674 del 2005

Linea strategica	Impianto	2020	2021	2022	Totale al 31 dicembre 2022**
Adeguamenti tecnologici	Plasma Wind Tunnel - PWT	590.185	156.977	0	5.480.736
	Icing Wind Tunnel - IWT	57.939	362.623	5.707	2.318.093
	LISA	0	0	0	220.263
	Laboratorio Calcolo Scientifico + LCS	335.626	170.800	0	2.290.576
	Altri Laboratori	494.398	270.747	2.287	4.804.369
	Impianti Generali e Infrastrutture	323.254	68.691	336	4.735.371
Totale adeguamenti tecnologici*		**1.859.081**	**1.036.875**	**8.329**	**19.849.407**

Nota: * importi arrotondati per eccesso e/o per difetto.
** importi comprensivi anche della quota relativa al biennio 2018-2019.
Fonte: CIRA

Tabella 10 - Costi sostenuti per adeguamento tecnologico e funzionale impianti e infrastrutture e laboratori – Programmazione d.interm. n. 662 del 2020

Linea strategica	Impianto	2021	2022	Totale al 31 dicembre 2022
Adeguamenti tecnologici	Plasma Wind Tunnel - PWT	81.932	82.259	164.191
	Icing Wind Tunnel - IWT	142.427	1.014.756	1.157.184
	LISA	67.634	25.100	92.734
	Laboratorio Calcolo Scientifico + LCS	71.339	82.954	154.295
	Altri Laboratori - ACAM - Acustica Ambientale	90.941	79.171	170.112
	Altri Laboratori - LASA - Strutture Adattive	0	2.056	2.056
	Altri Laboratori - LQS - Laboratorio di Qualifica Spaziale	25.427	13.707	39.134
	Altri Laboratori - LRV - Realtà Virtuale	0	122.685	122.685
	Altri Laboratori - MAT - Processi e Materiali Avanzati	22.798	132.973	155.771
	Altri Laboratori - MEOM - Metodologie e Tecnologie per Osservazioni e Misure	35.669	82.997	118.666
	Altri Laboratori - PT1 - Pilot Tunnel	30.430	65.500	95.930
	Impianti Generali e Infrastrutture	0	0	0
Totale adeguamenti tecnologici		**568.598**	**1.704.160**	**2.272.758**

Fonte: CIRA

In estrema sintesi gli impianti realizzati nell'ambito del Pro.R.A. sono:

A) IMPIANTI PER TERMOSTRUTTURE*:*

1) *PWT- Plasma Wind Tunnel*: si tratta di una infrastruttura, unica in Italia, costituita da due impianti ipersonici. Il primo è in grado di simulare le condizioni di riscaldamento a cui sono soggetti i velivoli spaziali durante la fase di rientro in atmosfera; il secondo è un impianto che consente di eseguire prove per la caratterizzazione e selezione di campioni di materiale, lo studio di fenomeni aerotermodinamici e lo sviluppo di tecniche di misura avanzate.
2) *IWT- Icing Wind Tunnel:* è una delle gallerie del vento più grandi al mondo per la simulazione delle condizioni di volo che provocano la formazione di ghiaccio sui velivoli. L'impianto, operativo dal 2003, è la struttura del CIRA più richiesta, prevalentemente da committenti internazionali.
3) *Galleria del vento PT1* Il PT1 è l'unica galleria del vento transonica/supersonica operativa in Italia. L'impianto, tornato operativo nel 2017, offre capacità di sperimentazione aerodinamica ed aeroacustica, consente di eseguire test su modelli bidimensionali di profili, alari, sezioni di pale di elicottero o turbine e tridimensionali,

quali ad esempio modelli in scala di veicoli dell'aviazione generale o di rientro da orbita.

B) LISA - Laboratorio per prove di impatto su strutture aerospaziali: è un sistema per prove di impatto ad alto assorbimento di energia di strutture aerospaziali in scala reale, volto anche a proteggere i passeggeri.

Nel periodo in esame l'impianto risulta ancora fermo e sottoposto ad interventi di manutenzione conservativa in quanto diversi sottosistemi e componenti necessitano di interventi di ripristino funzionale.

Altri progetti che confluiscono nel patrimonio Pro.R.A.:

a) *LCS - Laboratorio calcolo scientifico* all'interno del quale è stata implementata, in previsione dell'accrescimento delle esigenze future, la portata di traffico dati attraverso il collegamento alla rete GARR (banda ultralarga nazionale dedicata alla comunità dell'istruzione, della ricerca e della cultura).

b) *UAV - Laboratori di volo* (*Unmanned Aerial Vehicle* - velivoli non pilotati), avviato nel 2000, nasce con l'obiettivo di realizzare laboratori volanti di ricerca, non abitati, per il volo ad alta quota (20 km), di lunga durata (30 gg.) ed in modalità completamente autonoma.

c) *USV - Laboratori di volo (Unmanned Space Vehicle*: -velivoli per l'accesso allo spazio) è un programma tecnologico, avviato nel 2000, finalizzato allo sviluppo di tecnologie abilitanti per i futuri sistemi di accesso e rientro spaziali e di volo trans-atmosferico (aerospazioplani). I programmi "Volo autonomo e a pilotaggio remoto" e "Tecnologie per il rientro dallo spazio", che erano già in fase avanzata di sviluppo nell'ambito dei programmi UAV ed USV e già coperti da finanziamento per 35,1 mln, sono stati portati a 40 mln dal nuovo Pro.R.A.

Nella tabella che segue si riportano i dati forniti dal CIRA in merito ai ricavi relativi agli impianti* ed alla percentuale di utilizzo.

Tabella 11 - Utilizzo degli impianti di prova - relativi costi e ricavi

(*in migliaia*)

	Ore 2020		Costo pieno 2020	Ricavi 2020	Ore 2021		Costo pieno 2021	Ricavi 2021	Ore 2022		Costo pieno 2022	Ricavi 2022
	Ore attiv.	Ore occup.			Ore attiv.	Ore occup.			Ore attiv.	Ore occup.		
Utilizzo per assolvere a commesse da soggetti terzi												
PWT	-	-	-	-	-	-	-	-	8	10	55	121
IWT	129	494	168	880	86	238	130	532	253	590	895	971
LISA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PT-1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per commesse (Comma 1)												
PWT	8	80	38,5	38,5	-	-	-	-	-	-	-	-
IWT	43,5	142	56,8	56,8	86	448	127	127	209	504	656	656
LISA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PT-1	32	64	0,01	0,01	-	-	-	-	-	-	-	-
Utilizzo per test interni (Comma 2)												
PWT	40	96	192	-	48	48	204	204	19	22	131	131
IWT	165,5	380	216	-	154	124	229	229	147	348	462	462
LISA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PT-1	-	-	-	-	-	-	-	-	42	46	23	23

* L'utilizzo si misura in ore di attivazione (il test effettivo) ed ore di occupazione (includono l'allestimento dell'impianto per i diversi test).

Fonte: CIRA

Dalla tabella emerge che nel 2021 la Società aveva registrato 86 ore di attività per commesse esterne (238 ore di occupazione per attività interne) dell'IWT con ricavi per euro 532.000, 86 ore di attività (più 448 di occupazione) finanziate da fondi Pro.R.A. art. 4, comma 1, del d.m. 305 del 1998, per euro 127.000.

Tale dato risulta in incremento nel 2022 dove la Società ha registrato 253 ore di attività per commesse esterne (590 ore di occupazione per attività interne) dell'IWT, con ricavi per euro 971.000, oltre a 209 ore di attività (più 504 ore di occupazione) finanziate da fondi Pro.R.A., comma 1, per euro 656.000.

Per quanto concerne invece l'impianto PWT nel 2020 risultava una attività pari a 8 ore (più 80 di occupazione) finanziate da fondi Pro.R.A., comma 1, per euro 38.500.

Nel 2021 e nel 2022 l'attività per il suddetto impianto risulta azzerata.

Relativamente, infine, alla galleria del vento PT1, si registra il fermo impianto nell'esercizio 2021 e l'utilizzo per test interni nel corso dell'esercizio 2022.

4.3 Attività di ricerca e formazione

L'attività di ricerca e di formazione viene finanziata dal Pro.R.A. *ex* art. 4, comma 2, del d.m. n. 305 del 1998 e realizzata attraverso:

1) la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali;

2) la ricerca e la formazione su committenza da parte di altri soggetti, in gran parte istituzioni pubbliche italiane ed estere (ministeri, Asi, Regione Campania, Ue, Esa, Eda) e, in misura minore, imprese di settore. La tabella che segue riporta i corrispettivi della ricerca e della formazione nel 2021 e 2022, con l'indicazione della fonte di finanziamento e dell'oggetto.

Tabella 12 - Corrispettivi della ricerca e della formazione

Tipologia	Fonte di finanziamento	Oggetto	2021	2022
Prestazioni per ricerca Pro.R.A.	art. 4, c. 2, d.m. n. 305/1998	Ricerca	617.255	787.945
Prestazioni per formazione e internazionalizzazione Pro.R.A.	art. 4, c. 2, d.m. n. 305/1998	Formazione interna e professionale sviluppata nei contesti internazionali	916.127	1.041.282
Totale ricerca e formazione finanziata da Pro.R.A.			**1.533.382**	**1.829.227**
Prestazioni di ricerca *Hyprob*	Miur	Progetto MIUR - FESR P.O 1994/1999 - Realizzazione del programma di propulsione spaziale *Hyprob*	382.788	1.009.253
Prestazioni di ricerca	EU-FP6/7, Esa, Asi, Nasa, Regione Campania, Eda (Agenzia europea della difesa), Miur, Aziende	Ricerca e formazione realizzata anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali	11.085.974	11.784.925
Totale ricerca e formazione con finanziamenti diversi da Pro.R.A.			**11.468.762**	**12.794.178**
Totale ricavi per ricerca e formazione			**13.002.144**	**14.623.405**

Fonte: CIRA

Nel 2022 prosegue l'incremento dei finanziamenti del Pro.R.A. destinati alle attività di ricerca e formazione (da 1,5 ml nel 2021 a 1,8 ml nel 2022); parimenti le attività finanziate con risorse diverse dal Pro.R.A. aumentano (da 11,5 ml nel 2021 a 12,7 ml nel 2022); ugualmente in incremento la voce relativa alla ricerca sul progetto *Hyprob* da euro 383 mila a 1 ml dell'anno 2022. In contrazione, anche se di modesta flessione, è l'importo relativo alle prestazioni di

ricerca e formazione attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali che passa da 11 ml dell'esercizio 2021 a 11,7 ml dell'anno in esame.

4.4 Attività di sperimentazione

Di seguito sono riportati i ricavi degli esercizi 2022-2021 derivanti dalla sperimentazione realizzata anche attraverso la partecipazione a programmi di ricerca europei ed internazionali, che presenta una ulteriore flessione (nel 2020 euro 1.991.344).

Tabella 13 - Ricavi per attività di sperimentazione

	2022	2021
Attività di sperimentazione	**229.600**	**320.279**

Fonte: CIRA

4.5 Contributo del CIRA al finanziamento del Pro.R.A.

Sulla base delle previsioni statutarie, il CIRA contribuisce al cofinanziamento del programma Pro.R.A. con gli utili della società, i quali sono resi disponibili come ulteriore dotazione finanziaria e confluiscono nello specifico fondo *ex lege* vincolato per il reinvestimento nel Pro.R.A., il cui valore al 31 dicembre 2022, ammonta ad euro 122.678.496.

Come già sottolineato nei precedenti referti, il vincolo di destinazione sancito dalla vigente normativa, richiamato nei precedenti paragrafi, preclude l'utilizzo di tali fondi per impieghi diversi, compreso il ripiano delle perdite societarie.

4.6 Finanziamenti ed avanzamento contabile del Pro.R.A.

Si riportano di seguito i dati relativi ai finanziamenti per investimenti del Pro.R.A.

Tabella 14 - Fonti di finanziamento per investimenti Pro.R.A. al 31 dicembre 2022

(*milioni*)

FONTE	Incassato al 31 dicembre 2022	Totale deliberato	Residuo a finire
Art. 4 c. 1 DM 305/98	420	420	0
D.m. 1118/19 - legge n. 145 del 2018 art. 1 c. 95	2	113	111
ESA per Scirocco	18	18	0
Regione Campania (FESR)	1	1	0
Finanziamento MIUR per *HYPROB*	22	26	4
Regione Campania - Laboratorio di Qualifica Spaziale	4	4	0
Totale	**466**	**581**	**115**

Fonte: Bilancio CIRA

Tabella 15 - S.a.l. al 31 dicembre 2022

(*milioni*)

Descrizione	Ss.aa.ll. finanziati DM 305/98	Ss.aa.ll. finanziati da ESA	Ss.aa.ll. finanziati da Regione Campania	Ss.aa.ll. finanziati da CIRA	Totale
Ss.aa.ll. da I a XLVII	419.900	17.546	747	41.711	479.904
LVII S.a.l. in *iter* di approvazione				5.061	5.061
LVIII S.a.l. in *iter* di approvazione				604	604
LIX S.a.l. in *iter* di approvazione				4.800	4.800
LX S.a.l. in *iter* di approvazione				375	375
Totale	**419.900**	**17.546**	**747**	**52.551**	**490.745**

Fonte: Bilancio CIRA

4.7 Attività derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza

Nel luglio 2020, la Commissione europea ha predisposto, per far fronte alla crisi economico-finanziaria derivante dall'emergenza sanitaria da Covid-19, un ingente piano di aiuti a favore dei Paesi dell'Unione europea, *Next GenerationEU*, per un importo complessivo di 750 miliardi. Per poter accedere a tale piano finanziario, i singoli Paesi sono stati chiamati a predisporre un pacchetto di interventi, in termini di riforme e investimenti, per il periodo 2021-2026. L'Italia ha dato così vita al Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr), presentato alla Commissione europea nell'aprile 2021 e approvato dal consiglio nel luglio del medesimo anno. In tale contesto, al fine dell'integrazione e del rafforzamento delle risorse già individuate per il Pnrr, con il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito in legge n. 101 del 1° luglio 2021, "Misure

urgenti relative al Fondo complementare del Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti" è stato finanziato, per un importo di 30,6 miliardi, il Piano nazionale complementare (Pnc).

Il CIRA prende parte, in qualità di soggetto attuatore, al Pnrr attraverso il Piano nazionale complementare per la realizzazione di due progetti nell'ambito della Missione 5 "Inclusione e coesione" e della Componente 3 (M5C3).

L'ente ha partecipato al bando dell'Agenzia per la coesione territoriale "*Avviso pubblico per la manifestazione di interesse per la candidatura di idee progettuali da ammettere ad una procedura negoziale finalizzata al finanziamento di interventi di riqualificazione e rifunzionalizzazione di siti per la creazione di ecosistemi dell'innovazione nel Mezzogiorno*".

Sono stati ammessi al finanziamento due progetti:

- PROCAMIDA - per la realizzazione entro il 2026 di nuove infrastrutture di ricerca destinate all'integrazione, al *testing*, e alla prototipazione di strutture di materiale composito;
- NEAPOLIS - attività in *partnership* con Magnaghi Aeronautica presso la quale saranno effettuati degli investimenti.

In occasione dei monitoraggi periodici semestrali effettuati dalla Sezione nonché della rilevazione effettuata nel gennaio 2024 per i dati attualizzati al 31 dicembre 2023 e nel gennaio 2025 per i dati al 31 dicembre 2024, il CIRA ha sinteticamente riferito quanto evidenziato nella tabella seguente.

Tabella 16 - Progetti finanziati – avanzamento al 31 dicembre 2023

Progetto	CUP	Missione e componente	Importo finanziato dal Pnrr/Pnc	Somme pagate
PROCAMIDA	E49D22000570001	M5C3	12.649.981	253.314
NEAPOLIS	E69D22000220001	M5C3	9.000.000	2.411.955
Totale			**21.649.981**	**2.665.269**

Fonte: monitoraggio CIRA dicembre 2023

Tabella 17 - Progetti finanziati – avanzamento al 31 dicembre 2024

Progetto	CUP	Missione e componente	Importo finanziato dal Pnrr/Pnc	Somme pagate
PROCAMIDA	E49D22000570001	M5C3	12.649.981	2.191.423
NEAPOLIS	E69D22000220001	M5C3	9.000.000	4.625.472
Totale			**21.649.981**	**6.816.895**

Fonte: monitoraggio CIRA dicembre 2024

Secondo quanto emerso in merito al progetto PROCAMIDA le attività sono in fase di completamento della progettazione esecutiva degli edifici previsti; alcune delle forniture previste sono da considerarsi concluse anche per la fase di collaudo, per altre tale fase è prevista nel corso dell'anno 2025.

Per il progetto NEAPOLIS, non si registrano ritardi, le attività sono in fase di realizzazione delle infrastrutture previste.

5.ATTIVITÀ CONTRATTUALE E CONTENZIOSO

5.1 Attività contrattuale di approvvigionamento

L'attività contrattuale del CIRA e, in particolare, quella di approvvigionamento di lavori, beni e servizi, è soggetta al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (attualmente d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36) "Codice dei contratti pubblici" e successive modifiche ed integrazioni. Rilevano, altresì, le Linee guida approvate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché i decreti attuativi emanati dai Ministeri competenti per materia. L'ente è soggetto agli obblighi di comunicazione all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, ed a quelli di contribuzione verso l'Anac e di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 213 del d.lgs. n. 50 del 2016, nonché agli obblighi di pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale dei bandi di gara, dei relativi avvisi di esito gara e di ogni documentazione attinente.

In materia di utilizzo degli strumenti di acquisto centralizzato, la Società aderisce al sistema delle convenzioni stipulate da Consip S.p.a. di cui all'art. 26, comma 1 e 3, della l. n. 488 del 23 dicembre 1999 e ss.mm.ii. e al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (Me.Pa.) di cui all'art. 36, comma 6, del citato d.lgs. n. 50 del 2016.

Le categorie merceologiche oggetto di affidamento preponderanti per il CIRA sono quelle collegate all'attività che costituisce la *mission* dell'ente, rappresentata principalmente dalla manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture.

Nella tabella che segue sono riportati i dati relativi al numero di contratti stipulati nel 2022 distinti per tipologia di procedura negoziale adottata.

Tabella 18 - Attività negoziale 2022

Acquisizioni lavori, servizi e forniture (d.lgs. n. 50/2016)	Numero totale contratti	DI CUI			Importo aggiudicazione, esclusi oneri di legge	Spesa sostenuta nell'esercizio
		Utilizzo Consip	Utilizzo Me.Pa.	Extra Consip e Me.Pa.		
Procedura aperta (art. 60)	4	0	0	4	3.039.412	350.077
Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando (art. 63)	89	0	0	89	2.157.800	449.972
Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. a) e appalti esclusi art. 17	121	0	13	108	1.011.117	409.680
Affidamento diretto previa consultazione di più offerte economiche (art. 36, c. 2, lett. a)	58	0	30	28	997.384	235.163
Affidamento diretto in adesione ad accordo quadro/convenzione (art. 3, c. 1, lett. c)	3	3	0	0	6.500.000	406.419
Totale complessivo	**275**	**3**	**43**	**229**	**13.705.713**	**1.851.311**

Fonte: CIRA

Il CIRA ha rappresentato che gli affidamenti complessivi nel 2022 sono stati 275 (414 nel 2021) per un ammontare di euro 13.705.713 (euro 17.693.806 nel 2021), di cui 46 (116 nel 2021) utilizzando i canali Consip e Me.Pa. e 229 (298 nel 2021) fuori Me.Pa. e Consip.

La spesa effettiva sostenuta nell'esercizio 2022 ammonta ad euro 1.851.311 (euro 4.062.453 nel 2021).

Anche se in contrazione rispetto alla precedente annualità, permane l'elevato numero di procedure in affidamento diretto *ex* art. 36, comma 2, lett. a) per un totale di 179 (291 nell'esercizio 2021), di cui 121 senza previa consultazione di operatori economici con una spesa sostenuta di euro 409.680.

5.2 Gli appalti relativi alla manutenzione delle grandi infrastrutture e degli impianti di prova facenti parte del patrimonio dello Stato

La manutenzione e conduzione degli impianti e infrastrutture realizzati nell'ambito del Pro.R.A. e facenti parte del patrimonio dello Stato costituiscono oggetto dell'affidamento più importante della Società, sia sotto il profilo finanziario, sia sotto quello funzionale, trattandosi

di attività essenziale per l'assolvimento della funzione istituzionale di realizzazione e gestione del patrimonio dello Stato, *ex lege* assegnata al CIRA, e per la concreta operatività aziendale.
In ordine al sistema informativo relativo alla manutenzione, il CIRA ha avviato l'utilizzo sistematico del Sistema Informativo di Manutenzione (Sim): si tratta di un sistema aziendale di tipo proprietario, sviluppato all'interno del Centro a partire dai motori *open source* liberamente e gratuitamente accessibili sul mercato, denominato CIRAMOMS 2.0.
In tal senso, l'adozione da parte del CIRA di un sistema informativo atto a consentire un monitoraggio tempestivo ed efficace dell'andamento degli appalti manutentivi e del relativo fabbisogno si impone quanto mai ora che il CIRA, abbandonando il precedente modello del *Global service*, si è riappropriata del governo diretto delle attività manutentive. Nell'ambito dell'attuale modello di affidamento c.d. "destrutturato", la disponibilità di dati completi e costantemente aggiornati costituisce un fondamentale presupposto per una tempestiva ed efficace identificazione e programmazione degli interventi, al fine di assolvere al meglio la missione istituzionale di mantenere il patrimonio infrastrutturale e impiantistico dello Stato in condizioni ottimali di efficienza. Nelle seguenti tabelle si riporta il quadro riepilogativo degli appalti manutentivi per gli impianti di prova.

Tabella 19 - Contratti a canone Impianti di Prova

N. Ordine	Fornitore	Oggetto contratto	Data Inizio	Data fine	Durata	Importo annuale	Importo annuale plafond
20-OAQ-0065	ENGIE SERVIZI SPA	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI ELETTRICI SPECIALI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO PER IMPIANTI DI PROVA DEL CIRA(SEC-IP)	16/11/2020	15/11/2024	2 anni+2 anni (opzione)	239.605	113.573
20-OAQ-0079	GRADED SPA	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE, IMPIANTI E SISTEMI TERMICI, FLUIDICI, MECCANICI, TECNOLOGICI, IDRICI, IDRICO-SANITARI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO. IMPIANTI DI PROVA (FTM-IP)	16/3/2021	15/3/2025	2 anni+2 anni (opzione)	277.425	171.427

Fonte: CIRA

Tabella 20 - Contratti a canone Impianti Generali e Infrastrutture

N. Ordine	Fornitore	Oggetto contratto	Data inizio	Data fine	Durata	Importo annuale	Importo plafond annuale
20-ODA-0364	SIEME	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI ELETTRICI SPECIALI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO DEL CIRA (SEC-IG)	16/11/2020	15/11/2024	2 anni+2 anni (opzione)	364.359	160.500
20-ODA-0435	ENGIE SERVIZI SPA	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI TERMICI, FLUIDICI, MECCANICI, TECNOLOGICI, IDRICI, IDRICO-SANITARI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO. IMPIANTI GENERALI ED INFRASTRUTTURE (FTM-IG)	16/5/2021	15/5/2025	2 anni+2 anni (opzione)	564.101	365.750
21-ODA-0252	LI.RI COSTRUZIONI SRL	LAVORI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTO MANTENIMENTO SUL PATRIMONIO CIVILE, INDUSTRIALE ED INFRASTRUTTURALE DEL CIRA	21/9/2021	20/9/2023	2 anni+2 anni (opzione)	73.170	52.250
21-ODA-0096	ADIRAMEF Srl	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI ANTINCENDIO	1/4/2021	31/3/2025	2 anni+2 anni (opzione)	40.565	10.533
21-OAQ-0044	SIEMENS SPA	ASSISTENZA E MANUTENZIONE SPECIALISTICA BIENNALE SISTEMA DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI	1/10/2021	31/5/2024	2 anni (esteso di 8 mesi a parità di costo)	25.140	65.000
22-OAQ-0011	TRANE ITALIA SRL	ASSISTENZA E MANUTENZIONE SPECIALISTICA BIENNALE GRUPPI FRIGO TRANE	1/3/2022	29/8/2024	2 anni	25.695	10.000
21 -OAQ-0041	LANGELLA GROUP SRL	MANUTENZIONE SPECIALISTICA GENERATORI VAPORE CTF	1/6/2021	31/5/2024	3 anni	200.694	15.000

Fonte: CIRA

Tabella 21 - Contratti a canone - dati integrati con *plafond*

N. Ordine	Fornitore	Oggetto contratto	Data inizio	Data fine	Durata	Importo canone annuale	Importo plafond dell'intero periodo contrattuale	Consuntivo plafond da inizio contratto fino al 2022	Consuntivo plafond solo 2022
20-ODA-0364	SIEME	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI ELETTRICI SPECIALI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO DEL CIRA (SEC-IG)	16/11/2020	15/11/2024	2 anni + 1 + 1 (opzioni)	364.359	481.500	239.293	102.460
20-ODA-0435	ENGIE SERVIZI SPA	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI TERMICI, FLUIDICI, MECCANICI, TECNOLOGICI, IDRICI, IDRICO-SANITARI E RELATIVI SISTEMI DI CONTROLLO. IMPIANTI GENERALI ED INFRASTRUTTURE (FTM-IG)	16/5/2021	15/5/2025	2 anni + 1 +1 (opzioni)	564.101	731.500	565.809	419.906
21-ODA-0252	LI.RI COSTRUZIONI SRL	LAVORI E SERVIZI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E MINUTO MANTENIMENTO SUL PATRIMONIO CIVILE, INDUSTRIALE ED INFRASTRUTTURALE DEL CIRA	21/9/2021	20/9/2024	2 anni + 1 + 1 (opzioni)	73.170	104.500	46.743	32.819
21-ODA-0096	ADIRAMEF Srl	SERVIZI DI MANUTENZIONE E CONDUZIONE SU RETI DI DISTRIBUZIONE ELETTRICA, IMPIANTI E SISTEMI ANTINCENDIO	1/4/2021	31/3/2025	2 anni + 1 + 1 (opzioni)	40.565	21.066	20.940	6.892
21-OAQ-0044	SIEMENS SPA	ASSISTENZA E MANUTENZIONE SPECIALISTICA BIENNALE SISTEMA DI AUTOMAZIONE E CONTROLLO DEGLI IMPIANTI	1/10/2021	31/5/2024	2 anni (esteso temporalmente di 8 mesi a parità di costo)	25.140	130.000	57.121	22.463
22-OAQ-0011	TRANE ITALIA SRL	ASSISTENZA E MANUTENZIONE SPECIALISTICA BIENNALE GRUPPI FRIGO TRANE	1/3/2022	29/2/2024	2 anni	25.695	20.000	18.860	18.860
21-OAQ-0041	LANGELLA GROUP SRL	MANUTENZIONE SPECIALISTICA GENERATORI VAPORE CTF	1/6/2021	31/5/2024	3 anni	51.898	45.000	45.000	32.937

Fonte: integrazione istruttoria CIRA

Per l'esecuzione dei servizi a canone il CIRA riconosce agli assuntori i corrispettivi annui in rate periodiche (mensili, trimestrali o annuali). Il monitoraggio dello stato di esecuzione avviene attraverso: ispezioni sul campo da parte della struttura tecnica del Responsabile unico del procedimento (Rup) ovvero mediante il rilascio e successiva accettazione del CIRA del rapporto di lavoro predisposto dall'assuntore.

Questa Corte ha già segnalato nella precedente relazione, che sul punto richiama, le criticità legate all'istituto del "*plafond*" contrattuale: si tratta di prestazioni e servizi, non rientranti nelle attività remunerate "a canone", che vengono eseguiti su richiesta del CIRA verso corrispettivi determinati, in base ai prezzi predefiniti in base a prezziari indicati nel capitolato, con applicazione del ribasso di gara.

Si è rilevato come il riscontrato frazionamento degli interventi faccia venir meno tutti i presìdi connessi a regolari gare di appalto, che sono il presupposto di una corretta identificazione dei fabbisogni e di una ordinata programmazione del relativo soddisfacimento.

In merito all'utilizzo del "*plafond*", la Società ha riferito in fase istruttoria che si tratta di un istituto previsto dalle singole gare d'appalto, i cui termini sono disciplinati dai singoli contratti e la cui erogazione viene attivata in base alle esigenze della stazione appaltante. Il valore complessivo è comunque interamente incluso nel valore del contratto d'appalto, concorrendo alla determinazione del valore di gara e non costituisce un lotto diverso di gara.

Nel biennio 2024-2025 sono in scadenza tutti i contratti, è stata pertanto avviata la procedura interna per formulare nuovi documenti per accorpare i servizi e ridurre il numero dei contratti così da ridurre le attività extra canone.

5.3 Contenzioso

Nella seguente tabella si riporta il contenzioso pendente.

Tabella 22 - Giudizi pendenti

N.	UNITÀ COINVOLTA	OGGETTO	STATO
1	Affari giuridici	Risarcimento danni	I° grado - udienza luglio 2024
2	Servizi logistici e gestione del patrimonio	Riforma sentenza di condanna risarcimento del danno	II° grado - udienza maggio 2024
3	Acquisti	Annullamento atti di gara per affidamento di servizi	I° grado - udienza giugno 2024
4	Direzione del personale	Riconoscimento inquadramento dirigenziale e risarcimento danno non patrimoniale	I° grado - udienza gennaio 2025
5	Direzione del personale	Risarcimento danno differenziale stipendiale e non patrimoniale	I° grado - udienza giugno 2024
6	Direzione del personale	Riconoscimento inquadramento dirigenziale e risarcimento danni per benefit non goduti	I° grado - udienza gennaio 2024
7	Direzione del personale	Differenze retributive e trasferimento sede di lavoro	I° grado - udienza maggio 2024
8	Direzione del personale	Impugnativa licenziamento	I° grado - udienza maggio 2024
9	Direzione del personale	Impugnativa licenziamento con risarcimento del danno	I° grado - udienza ottobre 2024
10	Direzione del personale	Riconoscimento inquadramento dirigenziale, differenze retributive, illegittimo demansionamento e risarcimento del danno	I° grado - udienza giugno 2024
11	Amministrazione e finanza	Rimborso credito Iva 1997/1998	Ricorso per cassazione depositato in aprile 2024
12	Amministrazione e finanza	Rimborso credito Iva 1997/1998	Giudizio pendente
13	Amministrazione e finanza	Rimborso credito Iva 1999	Giudizio pendente
14	Varie	Profili penalistici	I° grado - udienza maggio 2024

Fonte: elaborazione su dati CIRA acquisiti in istruttoria

Il CIRA è coinvolto in 14 giudizi. Il maggior numero di giudizi riguarda il contenzioso che coinvolge la struttura della Direzione del personale con sette giudizi pendenti in I° grado. Il *petitum* complessivo è stato quantificato dalla Società in circa 5,6 milioni principalmente riconducibili a richieste attinenti al risarcimento del danno e differenze retributive. Ulteriori tre giudizi attengono a rimborsi crediti Iva per un'esposizione complessiva di oltre 10 milioni. Per uno dei giudizi in parola è stato proposto ricorso per cassazione con un valore di circa 9,3 milioni.

Degli altri tre giudizi significativo è il contenzioso per una procedura contrattuale relativa ad

un contratto la cui base d'asta è pari a un milione.

Da ultimo, il giudizio pendente in sede penale, vede il CIRA come parte civile.

5.4 Accordi di collaborazione

Nel 2022 il CIRA ha concluso i seguenti accordi:

- nel marzo 2022 è stato siglato un accordo di collaborazione scientifica sui diversi tempi di ricerca con l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn);
- nell'aprile 2022 è stato sottoscritto, con la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Teramo (Unite) e l'Associazione Nazionale dei Direttori Amministrativi e Finanziari (Andaf), un accordo avente come obiettivo "*La valorizzazione e il reporting degli asset intangibili del CIRA*";
- nel maggio 2022 è stato siglato, con il Dipartimento di Scienze Chimiche dell'Università degli studi di Napoli Federico II, l'accordo avente ad oggetto il "*Design molecolare di materiale innovativo e loro caratterizzazione per durt mitigation*";
- nel maggio 2022 è stato sottoscritto, con l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Campania (Arpac), un accordo nell'ambito della "*Meteorologia ambientale, Climatologia e qualità dell'aria*";
- nel luglio 2022 è stato sottoscritto, con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università degli studi di Palermo, l'accordo che ha come tema lo studio "*Smart Flight Dynamics for a Morphing Unmanned AerialSystem*";
- nel dicembre 2022 è stato sottoscritto, con il Consiglio Nazionale delle Ricerche, un accordo di programma di "*Aviazione sostenibile/mobilità sostenibile, Spazio, Stratosferico, Quantum Tecnology, Upgrade e manutenzione dei grandi impianti di prova e dei laboratori di ricerca, Vari programmi/progetti PRORA*";
- nel dicembre 2022, con l'Università degli studi del Sannio, una "*Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento curriculare*".

6. INCARICHI E CONSULENZE ESTERNE

Il CIRA ha disciplinato il ricorso a soggetti esterni per incarichi professionali di studio, ricerca e consulenza a mezzo del regolamento sull'affidamento di incarichi professionali esterni adottato nel 2011.

Dalla tabella che segue, compilata con i dati inviati dall'ente, emerge che nel 2022 l'ammontare complessivo della spesa impegnata è stata di euro 1.943.964 per n. 54 incarichi. Prosegue il considerevole incremento rispetto alla precedente annualità in cui l'importo era pari a euro 1.397.640 per corrispondenti n. 63 consulenze (nel 2020 euro 259.940); la variazione in valore assoluto è pari a euro 546.324.

In generale, comunque, si ribadisce l'opportunità e la necessità di effettuare una verifica puntuale in ordine alla presenza presso l'ente di risorse idonee che consentano di provvedere senza il ricorso a incarichi esterni.

Tabella 23 - Consulenze al 31 dicembre 2022

	TIPOLOGIA INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	SPESA IMPEGNATA
1	Servizi amministrativi	Servizi in ambito amministrativo/fiscale	5.590
2	Incarico professionale	Incarico Collaudo Statico per lavori Isola Ecologica	1.400
3	Incarico legale	Incarico assistenza giudiziale	13.100
4	Incarico legale	Assistenza stragiudiziale per istruttoria procedimento *ex* art. 7 legge 300/70	7.021
5	Incarico legale	Pagamento competenze legali	419
6	Incarico legale	Pagamento competenze legali	419
7	Incarico di ricerca	Infusione, cura e *trimming* di 1 dimostratore	19.960
8	Incarico legale	Assistenza legale per attivazione polizze D&O	12.130
9	Incarico legale	Assistenza giudizio recupero crediti	1.847
10	Incarico professionale	Incarico professionale a supporto Maci	13.520
11	Incarico di ricerca	Scansione 3d di un drone quadricottero	2.940
12	Incarico professionale	Servizio Triennale Bench Monitor Energia e Gas	6.900
13	Incarico di ricerca	Servizio ingegneria e supporto implementazione System Drop Test	760.000
14	Incarico legale	Pagamento competenze legali	7.912
15	Incarico professionale	Indagini geologiche e geotecniche, relazione geologica	10.903
16	Incarico professionale	Indagini geologiche e geotecniche, relaz. geolog.	11.121
17	Incarico professionale	Analisi costi benefici per il progetto Procamida	10.000
18	Servizi amministrativi	Esternalizzazione servizio elaborazione paghe	52.777
19	Incarico legale	Assistenza stragiudiziale per istruttoria illeciti disciplinari	10.978
20	Incarico di ricerca	Servizio *ground truth or1 e web gis or6 - prog.c4e*	24.000
21	Incarico legale	Assistenza in giudizio per ricorso al TAR	16.719
22	Servizi amministrativi	Servizi in ambito amministrativo/fiscale	5.590
23	Incarico di ricerca	Supporto al progetto *Dlr forecast per business jet*	43.000
24	Incarico di ricerca	*Modelling* e supporto al progetto *Dlr forecast*	43.000
25	Incarico di ricerca	*Modelling* e supporto *Dlr ats level forecast*	43.000
26	Incarico di ricerca	Supporto al progetto *Dlr ats level forecast – roto*	43.000
27	Incarico di ricerca	*Custom report-business jet market* (2022-2027)	5.800

	TIPOLOGIA INCARICO	OGGETTO DELL'INCARICO	SPESA IMPEGNATA
28	Incarico di ricerca	*Market research*	3.099
29	Servizi amministrativi	Servizi informatici - mod. 730 - 2022	5.600
30	Servizi amministrativi	Servizi informatici: produzione e conservazione Lul	2.503
31	Incarico di ricerca	Servizi ingegneria redazione *installation specification*	7.000
32	Incarico di ricerca	Supp. Implementazione del System Drop Test - DEIMOS	120.000
33	Incarico di ricerca	Design, realizzazione e caratterizzazione di materiale	6.000
34	Incarico di ricerca	*Report "mordor intelligence"*	5.800
35	Servizi amministrativi	Servizio *due diligence* amministrativo-gestionale	95.000
36	Incarico legale	Revoca e conferimento procure	1.189
37	Incarico professionale	Servizio di bonifica da ordigni bellici *h-imp*	43.000
38	Incarico di ricerca	Sintesi, test e caratterizzazione materiale innovativo	40.000
39	Servizi amministrativi	Servizi in campo amministrativo/fiscale per 6 mesi	11.180
40	Incarico legale	Servizi notarili	100
41	Incarico professionale	Video campagna prove dimostratore HYPER-F	5.000
42	Incarico legale	Atto notarile scrittura privata	1.626
43	Incarico legale	Assistenza giudizio recupero crediti	1.265
44	Incarico legale	Assistenza giudizio recupero crediti	2.545
45	Incarico legale	Assistenza stragiudiziale all'istruttoria dell'appalto integrato di progettazione definitiva, esecutiva ed esecuzione di lavori relativo al Progetto Procamida	4.186
46	Servizi amministrativi	Integrazione ordine	5.400
47	Incarico legale	Assistenza legale in fase stragiudiziale e giudiziale per azione di regolamento dei confini	13.100
48	Incarico professionale	Sorveglianza sanitaria e medico competente	59.550
49	Incarico professionale	Tecnico Sicurezza Laser ed Esperto Radiazioni Ottiche	21.900
50	Incarico di ricerca	Lavorazione componenti metallici e in composito CFRP	130.000
51	Incarico professionale	*Plafond* integrazione servizio brevetti	4.900
52	Incarico di ricerca	Servizio e sperimentazione a terra e in volo sist. volante SFD	90.000
53	Incarico di ricerca	Indagini non distruttive mediante tomografia	64.975
54	Incarico professionale	Servizio professionale per domanda brevetto dirigibile	26.000
		TOTALE	**1.943.964**

Fonte: CIRA

In sede istruttoria sono stati richiesti dei chiarimenti sulle procedure di affidamento dei suddetti incarichi.

Il CIRA ha precisato di aver seguito come procedura di aggiudicazione le procedure stabile dal Codice dei contratti pubblici *medio tempore* vigente (d.lgs. n. 50 del 2016 o d.lgs. n. 36 del 2023), recepite in regolamenti interni all'ente e ha altresì specificato gli incarichi di ricerca di importo elevato, di seguito indicati.

- N. 13 - INCARICO DI RICERCA - Valore euro 760.000
  - *Oggetto:* Servizi di ingegneria e supporto alla progettazione ed alla implementazione del System Drop Test Space Rider SPACE RIDER SDT.
  - *Procedura di aggiudicazione*: *ex* art. 16 d.lgs. n. 50 del 2016 - Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali.

- *Attività assegnata ad un centro di ricerca:* l'attività si inquadra nell'ambito del Programma *ESA SPACE RIDER* per il quale il CIRA è sotto-contraente del *Prime contractor Thales Alenia Space* - Italia, con cliente finale l'Agenzia Spaziale Europea. Tra le attività affidate al CIRA vi è la progettazione di dettaglio e l'implementazione del *System Drop Test* per la verifica dei sistemi di discesa ed atterraggio di *Space Rider.*

- N. 32 - INCARICO DI RICERCA - Valore euro 120.000
  - *Oggetto:* Servizi di ingegneria e supporto alla progettazione ed alla implementazione del *System Drop Test Space Rider SPACE RIDER SDT*.
  - *Procedura di aggiudicazione*: *ex* art. 16 d.lgs. n. 50 del 2016 - Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali.
  - *Attività:* si inquadra nell'ambito del Programma *ESA SPACE RIDER* per il quale il CIRA è sotto-contraente del *Prime contractor Thales Alenia Space* - Italia, con cliente finale l'Agenzia Spaziale Europea. Tra le attività affidate al CIRA vi è la progettazione di dettaglio e l'implementazione del *System Drop Test* per la verifica dei sistemi di discesa ed atterraggio di *Space Rider.*
- N. 50 - INCARICO DI RICERCA - Valore euro 130.000
  - *Oggetto:* Servizi di lavorazione e fornitura di componenti metallici e lavorazioni in composito (*plafond* 2 anni).
  - *Procedura di aggiudicazione:* affidamento diretto previa indagine di mercato *ex* art. 36, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 50 del 2016 - Lavori, Servizi e Forniture, art. 2 - comma 2/a legge 11 settembre 2020, n. 120 (Decreto Semplificazioni).

7. PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

Ai sensi dell'art. 5 del proprio statuto, il CIRA può costituire e partecipare a società, consorzi e fondazioni coerentemente con il proprio scopo sociale. In breve, le imprese partecipate dal CIRA sono:

- ASPEN Avionics inc.: nel marzo 2013 il CIRA aveva proceduto all'acquisizione di una quota di minoranza della società ASPEN Avionics con un investimento di quattro milioni di dollari. La percentuale di partecipazione su base *fully diluted* è pari al 7,72 per cento, corrispondente al 9,15 per cento *outstanding*. Al 31 dicembre 2019, sulla base della determinazione di valore redatta da un professionista, il valore della partecipazione è stato azzerato. Una società di consulenza finanziaria ha effettuato, per conto di CIRA, un'attività di definizione del *market value* determinando un valore compreso nel range 0-335 mila dollari, ed ha attualmente in corso di svolgimento la successiva fase di *scouting* finalizzata alla individuazione di possibili acquirenti; la società di consulenza a conclusione dell'incarico ha trasmesso, nell'ottobre 2021, un report evidenziando l'esito negativo della ricerca di un investitore interessato ad acquisire la partecipazione detenuta dal CIRA. La società incaricata ha condotto le attività commissionate individuando in primo luogo, come potenziali investitori, gli attuali soci di ASPEN; ciò a causa della situazione economicamente difficile che la società sta attraversando e che avrebbe potuto rendere la transazione attendibilmente poco vantaggiosa per soggetti esterni alla stessa. Non avendo ricevuto risposta da tutti i soci interpellati, sono stati ricercati nuovi contatti al fine di ottenere un riscontro definitivo, ma anche i nuovi contatti non hanno dato esito positivo. L'attività si è dunque conclusa senza l'individuazione di alcun investitore effettivamente interessato. Nel marzo 2023 ASPEN ha approvato un accordo di fusione che prevede, in alternativa alla valutazione del gruppo AIRO, il reperimento di fondi attraverso la sottoscrizione del *Business Combination Agreement* con la *Kernel Group Holdings* con l'obiettivo di raggiungere la quotazione nel listino NASDAQ entro il terzo trimestre 2023. Al fine dell'operazione di quotazione, sono proseguite le interlocuzioni tra il Gruppo AIRO e la *Securities and Exchange Commission*. In riscontro a numerose richieste, nel marzo 2024, è stato indicato al CIRA che in forza della suddetta fusione il CIRA detiene in luogo delle azioni ASPEN n. 84.748 azioni in AIRO Group Holdings. Il valore di tale pacchetto non è al momento

valutabile e potrà essere definito solo all'esito della quotazione in Borsa. Vista l'indeterminatezza dell'operazione attualmente il valore di ASPEN in bilancio è pari a 0;

- Distretto sull'Ingegneria dei materiali polimerici e compositi e strutture - (IMAST) S.c.a.r.l.: lo scopo della società è intraprendere iniziative idonee allo sviluppo, nella Regione Campania, di un distretto tecnologico nel settore dell'ingegneria e strutture dei materiali polimerici e compositi e dei relativi componenti. CIRA esprime un consigliere all'interno del Cda della società. Il CIRA detiene una quota di partecipazione del 3,77 per cento;
- Distretto Aerospaziale Campano (DAC) S.c.ar.l.: scopo del distretto è creare le condizioni per un'ulteriore crescita delle imprese campane, favorire la nascita di nuove realtà industriali anche attraverso l'incentivazione tra piccole e medie imprese (Pmi) e sistema ricerca, individuare e sostenere i programmi di ricerca, promuovere la formazione. Sono state avviate le azioni per l'uscita dalla società; l'avanzamento della dismissione è in fase di esecuzione avanzata, con il previsto subentro di otto imprese ma rimane dipendente dal nulla osta del Mur alla rimodulazione proposta di un progetto recentemente rientrato in graduatoria;
- Distretto Aerospaziale Sardegna (DASS) S.c.ar.l.: nello scenario nazionale il DASS ambisce a completare la filiera del *cluster* tecnologico aerospaziale italiano attraverso la messa a disposizione delle infrastrutture che mancano negli altri distretti aerospaziali attivi nel Paese per lo svolgimento di tutte le necessarie attività di sviluppo sperimentale, test, validazione, omologazione. Nel novembre 2021 è stata inviata al Mur una lettera congiunta CIRA-DASS in cui si indicavano i progetti in essere e le problematiche determinate dal recesso del CIRA. In merito alla partecipazione ai distretti DAC S.c.a.r.l., DASS S.c.a.r.l., IMAST S.c.a.r.l. si segnala che nel dicembre 2022 il consiglio di amministrazione ha proposto il mantenimento delle relative partecipazioni. In data 23 febbraio 2023, l'assemblea dei soci ha approvato la proposta del consiglio;
- Aeroporto "Oreste Salomone" (A.O.S.) S.c.a.r.l.: l'oggetto sociale è lo sviluppo e la gestione delle infrastrutture dell'Aeroporto O. Salomone per l'esercizio di attività di ricerca aeronautica e spaziale. Sono state effettuate le azioni per l'uscita dalla società, attualmente in fase di liquidazione, iniziate il 12 dicembre 2017;
- *Innovation & Research for Industry* - IR4I - *Cluster* Tecnologico Aerospaziale dell'Emilia-Romagna: la società ha scopo consortile e mutualistico e ha la finalità di intraprendere

iniziative idonee allo sviluppo di un distretto tecnologico aerospaziale e di sostenere attraverso l'eccellenza scientifica e tecnologica l'attrattività di investimenti in settori produttivi ad alta tecnologia. In data 16 marzo 2022, è stato formalizzato l'atto di cessione delle quote del CIRA in favore della società AITi Color s.r.l. per l'importo di 2.800 euro corrispondente al valore nominale della partecipazione detenuta dal CIRA.

Inoltre, si evidenzia che la Rete di imprese e partner scientifici per la ricerca e applicazione di tecnologie avanzate per materiali e per motori (Rete RITAM) persegue l'obiettivo di sviluppo dei soggetti aderenti mediante iniziative a livello interregionale. Il CIRA detiene una quota di partecipazione del 10 per cento ed esprime un rappresentante all'interno del Comitato di gestione della rete.

Per le seguenti partecipazioni in fondazioni la Società non iscrive alcun valore in bilancio:

- Fondazione Pier delle Vigne onlus, la quale persegue fini di solidarietà sociale a carattere nazionale, con risalto al territorio della Provincia di Caserta. Il CIRA riferisce di avere, in data 24 gennaio 2017, comunicato a tutti i soci, con le modalità previste dall'art. 24 del c.c. la volontà di recedere dal ruolo di associato e che attualmente non risultano intraprese attività da parte del socio di maggioranza (Comune di Capua) per l'uscita del CIRA dalla Fondazione;
- Fondazione CMCC (già Centro Euro-Mediterraneo sui cambiamenti climatici S.c.a.rl.). In data 10 ottobre 2022, il consiglio di amministrazione del CIRA ha deliberato il recesso dalla Fondazione CMCC, contestualmente eseguito.

La seguente tabella rappresenta le variazioni delle partecipazioni detenute dal CIRA al 31 dicembre 2022.

Tabella 24 - Partecipazioni in altre imprese

Partecipazioni in altre imprese	Esercizi precedenti Valore iniziale	Esercizi precedenti Svalutazioni (-) Ripristini di valore (+)	Alienazioni/ Riclassifica	31/12/2022 Valore a bilancio
Aspen Avionics Inc.	3.137.009	-3.137.009		0
IMAST scarl	22.000			22.000
AOS scarl	3.000		3.000	-
Distretto Aerospaziale Campano (DAC)	65.000			65.000
Rete RITAM	1.500			1.500
DASS	4.600			4.600
IR4I	2.000		2.000	-
Totale	**3.235.109**	**-3.137.009**		**93.100**

Fonte: elaborazione Corte dei conti sui dati CIRA

In ordine alla partecipazione societaria più rilevante del CIRA, nella specie in ASPEN *Avionics* Inc. (società di diritto statunitense con sede nel *Delaware e New Mexico, USA*, produttrice di sistemi elettronici per velivoli dell'aviazione generale e di aviazione leggera), si precisa che il valore di acquisto della quota di euro 3.137.009, pari al 12,9 per cento del capitale sociale, è stato dapprima svalutato nel bilancio 2016 a 0,8 ml e nel bilancio 2017 a 0,4 ml, nonché ad euro 66.357 nel bilancio 2018 ed infine azzerato nel bilancio 2019, approvato nella seduta assembleare del 3 dicembre 2020.

L'ammontare complessivo delle consulenze affidate dall'ente in relazione alla ASPEN si attesta a oltre euro 379.000, come da tabella seguente.

Tabella 25 - Costi per consulenze affidate per ASPEN 2012-2021

Data	Oggetto della consulenza	Importo
2012	*Financial Advice and assistance (USD 50.000)*	38.014
2013	Consulenze per acquisto azioni Aspen Avionics Inc.	153.399
2013	Saldo per l'attività di assistenza per la definizione degli accordi di natura societaria tra CIRA e SIMEST con riferimento alla partecipazione in Aspen Avionics	16.934
2013	Consulenza per sottoscrizione un accordo per l'acquisto, da parte di SIMEST, di n. 612.048 azioni	5.200
28/7/2015	Assistenza legale per la formalizzazione del trasferimento delle azioni della società statunitense Aspen Avionics Inc. da SIMEST a favore del CIRA	6.344
25/2/2016	Assistenza legale per la sottoscrizione da parte del CIRA del prestito obbligazionario richiesto da Aspen Avionics Inc.	8.632
6/12/2016	Assistenza legale per Aspen	12.480
18/5/2017	Predisposizione di un report valutativo relativo alla società Aspen Avionics Inc. e all'interessenza detenuta dal CIRA S.c.p.A. in Aspen Avionics Inc. medesima	18.720
15/3/2018	Determinazione del valore intrinseco della partecipazione societaria del CIRA al 31/12/2017 in Aspen Avionics Inc.	13.500
23/1/2019	Recupero crediti CIRA verso Aspen Avionics Inc.	30.000
26/11/2019	Determinazione del valore intrinseco della partecipazione societaria del CIRA al 31/12/2018 in Aspen Avionics Inc.	7.800
19/3/2020	Servizio di determinazione del valore di mercato della quota di partecipazione detenuta dal CIRA nella società Aspen Avionics Inc.	12.000
21/4/2020	Servizi legali stragiudiziali per Aspen Avionics	21.000
30/11/2021	Servizio di consulenza finalizzato all'individuazione di possibili acquirenti per la cessione della partecipazione detenuta dal CIRA nella società Aspen Avionics Inc.	35.000
	Totale	**379.024**

Fonte: CIRA

La tabella che segue espone il riepilogo dei costi sostenuti dal CIRA per ASPEN dal 2013 al 2020[9] che ammontano complessivamente a oltre cinque milioni. La società ha riferito in risposta all'istruttoria che nel 2022 e negli anni a seguire non sono stati conferiti ulteriori incarichi per ASPEN. L'unico ordine attivato nel 2022 (22-ODA-0152) per il recupero crediti è stato poi annullato senza alcun costo per la Società.

Tabella 26 - Costi sostenuti da CIRA per ASPEN

Data	Oggetto	Importo in euro
marzo 2012	*Financial Advice and assistance*	41.367
gen/nov 2013	Consulenze per acquisto di *Aspen Avionics Inc.*	153.399
marzo 2013	Acquisto di quote societarie	3.309.382
settembre 2013	Saldo per l'attività di assistenza per la definizione degli accordi di natura societaria tra CIRA e SIMEST con riferimento alla partecipazione in *Aspen*	16.934
ottobre 2013	Consulenza per sottoscrizione di un accordo per l'acquisto da parte di SIMEST di n. 612.048 azioni	5.200
luglio 2015	Assistenza legale per la formalizzazione del trasferimento delle azioni della società statunitense *Aspen Avionics Inc.* da SIMEST a favore del CIRA	6.344
febbraio 2015	Riacquisizione azioni da SIMEST (differenza tra vendita e acquisto per clausole contratto CIRA-SIMEST)	66.235
novembre 2015	Prestito obbligazionario per *round* ricapitalizzazione	100.208
febbraio 2016	Assistenza legale per la sottoscrizione da parte di CIRA del prestito obbligazionario richiesto da *Aspen Avionics Inc.*	8.632
dicembre 2016	Assistenza legale per *Aspen*	12.480
dicembre 2016	Costi totali su progetto *TECDEP ASPEN*	816.510
maggio 2017	Predisposizione di un report valutativo relativo alla società *Aspen Avionic Inc.* e all'interessenza detenuta dal CIRA S.c.p.A. in *Aspen Avionic Inc.*	18.720
marzo 2018	Determinazione del valore intrinseco della partecipazione societaria del CIRA al 31.12.2017 in *Aspen Avionics Inc.*	13.500
gennaio 2019	Recupero crediti CIRA verso *Aspen Avionics Inc.*	30.000
novembre 2019	Determinazione del valore intrinseco della partecipazione societaria del CIRA al 31 dicembre 2018 in *Aspen Avionics Inc.*	7.800
marzo 2020	Servizio di determinazione del valore di mercato della quota partecipazione detenuta dal CIRA in *Aspen Avionics Inc.*	12.000
aprile 2020	Servizi legali stragiudiziali per *Aspen Avionics Inc.*	21.000
luglio 2020	*Royalties* maturate	422.724
		5.062.435

Fonte: elaborazione su dati del Cda CIRA del 17 dicembre 2020

In merito si evidenzia che in data 26 giugno 2020, come da verbale consiliare del 7 luglio 2020, Asi ha trasmesso al CIRA il parere del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento

[9] Tabella inserita nel precedente referto sul bilancio 2021.

del tesoro - Direzione VIII in merito alla dismissione della partecipazione del CIRA nella società ASPEN Avionics Inc.; in esso la struttura tecnica del Mef evidenzia che "*… nello svolgimento dei compiti espressamente previsti dall'art. 15 del TUSP, non può autorizzare deroghe all'applicazione della disciplina dettata dal Testo unico, le cui uniche eccezioni sono quelle stabilite dal legislatore*".

Si segnala inoltre che l'Asi ha comunicato al CIRA gli esiti dettagliati della revisione periodica delle partecipazioni (anno 2021), ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii., evidenziando "*…di confermare, con riferimento alla data del 31 dicembre 2020, che tutte le partecipazioni indirette, detenute attraverso il controllo del CIRA S.C.p.A., siano da sottoporre a misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e, conseguentemente, di trasmettere al CIRA S.C.p.A., opportuna comunicazione in linea con le risultanze contenute nella Relazione tecnica sulla "Revisione periodica delle partecipazioni dell'Agenzia Spaziale Italiana - Anno 2021", prot. n. UIE-2021-RS-071 del 23 novembre 2020, invitando il CIRA S.C.p.A. ad adottare ogni più utile iniziativa affinché venga completato il percorso di razionalizzazione di tutte le partecipazioni indirette, come indicato anche dalla Corte dei Conti*".

Con successiva deliberazione n. 234/2022 di revisione periodica delle partecipazioni (anno 2022, ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. n. 175 del 2016 e ss.mm.ii Asi ha confermato "*con riferimento alla data del 31 dicembre 2021, che tutte le partecipazioni indirette, detenute attraverso il controllo del CIRA S.C.p.A., siano da sottoporre a misure di razionalizzazione ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e, conseguentemente, di trasmettere al CIRA S.C.p.A., al CNR e al Ministero dell'Università e Ricerca, opportuna comunicazione in linea con le risultanze contenute nella Relazione tecnica sulla "Revisione periodica delle partecipazioni dell'Agenzia Spaziale Italiana - Anno 2022", prot. RS-USO-2022-001 del 16 novembre 2022".*

Nella Revisione periodica delle partecipazioni societarie del Cnr ai sensi dell'articolo 20 del Testo Unico in materia di società e società - Anno 2022 - deliberazione n. 377/2022 - verb. 470, il Cnr non ha espresso alcuna considerazione relativamente alle partecipazioni indirette detenute. Parimenti nella successiva deliberazione di razionalizzazione dell'anno 2023 (n. 409/2023 - Verb. 491) non vengono prese in esame le partecipazioni indirette detenute.

Al riguardo questa Corte non può non sottolineare i rilevanti costi sostenuti dal CIRA per la partecipazione nella società ASPEN Avionics Inc. in termini di consulenze e assistenza legale,

rinnovando la raccomandazione ad eliminare gli elementi di contrasto con i requisiti di mantenimento delle partecipazioni disciplinate dal Tusp, già evidenziati dall'Asi.
Anche con riferimento ai distretti DAC S.c.a.r.l., DASS S.c.a.r.l., IMAST S.c.a.r.l. va rivolta la predetta raccomandazione.

8. RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 21 aprile 2023 ed approvato dall'assemblea dei soci in data 12 giugno 2023, previe relazioni del collegio sindacale in data 22 maggio 2023 e della società di revisione contabile (affidataria del servizio di revisione legale per il triennio 2021-2023 sulla base di delibera assunta dall'assemblea degli azionisti in data 30 giugno 2021).

Il suddetto bilancio è stato redatto in applicazione della normativa degli artt. 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424-*bis* c.c.), dal conto economico (compilato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425-*bis* c.c.) dal rendiconto finanziario (compilato in conformità allo schema di cui all'art. 2425-*ter* c.c.) e dalla nota integrativa (redatta ai sensi dell'art. 2427 c.c.) che fornisce l'analisi dei dati di bilancio.

La tabella che segue evidenzia in sintesi i risultati gestionali.

Tabella 27 - Sintesi dei risultati gestionali

	2022	2021	Var. ass.
Utile/Perdita d'esercizio	1.703.354	-7.449.539	9.152.893
Patrimonio netto	107.741.471	106.038.116	1.703.355
Attività mobiliari e finanziarie	84.543.935	81.481.477	3.062.458

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati desunti dal bilancio di esercizio

La gestione economica 2022 del CIRA si chiude con un utile di 1,7 milioni a fronte di una perdita del pregresso esercizio di 7,4 milioni.

Detta perdita come già evidenziato nel precedente referto è riconducibile *"ad alcune scelte aziendali"*; tra queste menzioni specifiche riguardano la sottoscrizione dell'accordo quadriennale di isopensione cui riflessi sono precipitati nell'esercizio 2021 e l'incremento di spesa correlata al progetto *HYPROB*.

In merito al primo la stima dell'onere complessivo è pari a oltre 2,97 milioni, relativamente al secondo oltre 2,49 milioni.

Per quanto attiene al percorso di pensionamento anticipato, nel dicembre 2021 è stato sottoscritto un accordo che avrebbe dovuto coprire un quadriennio (2022-2025). La misura è stata, appunto, quantificata in 2,97 milioni ed è stata imputata all'esercizio in cui l'impegno è

stato assunto. In particolare, è stato creato un apposito fondo di accantonamento corrispondente all'importo previsto. Per l'esercizio 2022, e comunque fino alla data di redazione del documento di bilancio, hanno aderito n.6 dipendenti con un impegno pari a euro 554.000, il cui importo è stato classificato nella voce debiti dell'esercizio 2022.

In merito al progetto *HYPROB,* nell'agosto del 2022 è stata trasmessa al Ministero dell'università e della ricerca una richiesta di proroga, fino al giugno 2024, a cui è stato correlato un incremento di spesa di 2,49 milioni (il valore complessivo del progetto passa così da 39,9 milioni a 42,4 milioni), che ha determinato accantonamento ai fondi per identico importo. Il Ministero, tramite uno specifico *panel* di esperti, ha approvato la rimodulazione dei costi nonché la proroga al 2024.

Relativamente alla gestione caratteristica è possibile enucleare il mantenimento ad un valore pressoché costante del margine operativo lordo attestato al valore di 2,7 milioni a fronte di 1,8 milioni dell'esercizio 2021. L'esercizio in corso di esame registra un consistente volume di attività finanziate sia per l'avvio dei progetti legati alla programmazione del Pro.R.A., sia per ulteriori acquisizioni da fonti terze per attività di ricerca e sviluppo. Rileva altresì l'incremento del contributo in conto di esercizio, per il trasferimento da parte del Cnr di 5 milioni a valere sul finanziamento Foe. Per l'esercizio 2022 il valore del contributo, con assegnazione delle attività di intesa con il Cnr, è pari a 2,9 milioni. Rispetto alle proiezioni riportate nel Piano triennale 2021-2023 rileva lo slittamento nella stipula di alcuni contratti di vendita la cui firma è avvenuta a fine esercizio nonché l'avvio, nel settembre 2022, della costruzione dell'impianto previsto nel progetto *HYPROB*.

Di seguito si fornisce la rappresentazione grafica dell'andamento negli ultimi tre anni del margine operativo lordo, del risultato operativo e dell'utile/perdita d'esercizio.

Grafico 7 - Margine operativo lordo



Fonte: Relazione sulla gestione CIRA

Grafico 8 - Risultato operativo



Fonte: Relazione sulla gestione CIRA

Grafico 9 - Utile/perdita di esercizio



Fonte: Relazione sulla gestione CIRA

8.1 Stato patrimoniale

La tabella seguente illustra le risultanze dello stato patrimoniale dell'esercizio in esame posto a confronto con quello precedente.

Tabella 28 - Stato patrimoniale

ATTIVO	2022	2021	Var. ass.
A) CREDITI VERSO SOCI	**0**	**0**	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I. Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto e di utilizzazione opere d'ingegno	11.500	25.751	-14.251
Immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	0	10.000
Totale Immobilizzazioni immateriali	**21.500**	**25.751**	**-4.251**
II. Immobilizzazioni materiali			
Impianti e macchinari	210.947	338.347	-127.400
Altri beni	273.403	281.269	-7.866
Immobilizzazioni in corso e acconti	3.630	20.130	-16.500
Totale Immobilizzazioni materiali	**487.980**	**639.746**	**-151.766**
III. Immobilizzazioni finanziarie			
Partecipazioni in imprese controllate ecc.	93.100	93.100	-
Altri titoli	207	207	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	**93.307**	**93.307**	**-**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**602.787**	**758.804**	**-156.017**
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
Lavori in corso su ordinazione	2.059.623	1.710.778	348.845
Totale rimanenze	**2.059.623**	**1.710.778**	**348.845**
II. Crediti			
Crediti verso clienti	2.067.032	1.630.903	436.129
Crediti verso controllanti	0	22.682	-22.682
Crediti tributari	10.689.159	10.188.485	500.674
Crediti verso altri	27.063.810	41.437.913	-14.374.103
Totale crediti	**39.820.001**	**53.279.983**	**-13.459.982**
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Altre partecipazioni	0	2.000	-2.000
Altri titoli	84.543.935	81.479.477	3.064.458
Totale Attività finanziarie non immobilizzate	**84.543.935**	**81.481.477**	**3.062.458**
IV. Disponibilità liquide			
Depositi bancari e postali	26.267.608	6.140.228	20.127.380
Denaro e valori in cassa	2.811	441	2.370
Totale disponibilità liquide	**26.270.419**	**6.140.669**	**20.129.750**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**152.693.978**	**142.612.907**	**10.081.071**
D) RATEI E RISCONTI	**1.017.813**	**971.623**	**46.190**
TOTALE ATTIVO	**154.314.578**	**144.343.334**	**9.971.244**

PASSIVO	2022	2021	Var. ass.
A) PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	985.224	985.224	0
Riserva sovrapprezzo azioni	9.348	9.348	0
Riserva legale	214.938	214.938	0
Altre riserve: Fondo reinvestimenti ambito Pro.R.A. legge 237/93	122.678.496	122.678.496	0
Utili/perdite portati a nuovo	-17.849.889	-10.400.351	7.449.538
Utile/perdita dell'esercizio	1.703.354	-7.449.539	9.152.893
Totale Patrimonio netto	**107.741.471**	**106.038.116**	**1.703.355**
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	**12.457.386**	**13.252.646**	**-795.260**
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	**4.153.018**	**3.875.420**	**277.598**
D) DEBITI			
Acconti	11.117.952	6.851.015	4.266.937
Debiti verso fornitori	6.081.895	5.772.432	359.463
Debiti tributari	877.610	777.747	99.863
Debiti verso istituti di previdenza	562.088	800.804	-238.716
Altri debiti	8.819.812	6.528.531	2.501.878
Totale debiti	**27.669.954**	**20.680.529**	**6.989.425**
E) RATEI E RISCONTI	**2.292.749**	**496.623**	**1.796.126**
TOTALE PASSIVO	**154.314.578**	**144.343.334**	**9.971.244**

Fonte: Bilancio CIRA

Per quanto concerne la consistenza dell'attivo, si rileva, nell'esercizio in esame, una dotazione complessiva pari a 154,3 ml, in incremento rispetto alla precedente annualità di 9,9 ml.

Nel 2022 il patrimonio netto registra una variazione positiva. Per l'anno oggetto della presente analisi è pari a euro 107.741.471 (euro 106.038.116 nel 2021); su tale risultato influisce l'utile di esercizio di euro 1.703.354.

Nell'ambito del patrimonio netto, il capitale sociale ammonta ad euro 985.224, suddiviso come segue, invariato rispetto all'esercizio 2021.

Tabella 29 - Ripartizione capitale sociale al 31 dicembre 2022

Azionista	Numero azioni	Quota capitale in euro	Composizione percentuale
Agenzia Spaziale Italiana	9.000	464.850	47,18
Consorzio A.S.I. Caserta	3.025	156.241	15,86
Leonardo - Finmeccanica S.p.a.	2.287	118.124	11,99
Thales Alenia Space Italia S.p.a.	1.701	87.857	8,92
Avio S.p.a.	1.011	52.218	5,3
Consiglio Nazionale Ricerche	1.000	51.650	5,24
Altre società	1.051	54.284	5,51
Totale	**19.075**	**985.224**	**100**

Fonte: CIRA

Attività al 31 dicembre 2022

Le attività, come già evidenziato, registrano una variazione in valore assoluto di euro 9.971.244 rispetto all'anno precedente (6,9 per cento).

Relativamente alle singole voci, emerge la flessione delle immobilizzazioni materiali - euro 487.980 - con una variazione negativa di euro 151.766. Più nel dettaglio il saldo attiene alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico realizzato nel 2013 e all'acquisto di *hardware* e attrezzature scientifiche

I movimenti attinenti alle immobilizzazioni finanziarie sono stabili nelle due annualità a confronto (euro 93.307).

L'importo coinvolge le partecipazioni in sette partecipate; come già precisato, il valore delle partecipazioni relative ad ASPEN Avionics è azzerato con una svalutazione pari al valore iniziale (euro 3.137.009), si rinvia al par. 7 "partecipazioni societarie" per ulteriori dettagli. Inoltre, non hanno subìto variazioni le partecipazioni relative a IMAST S.c.a.r.l., DAC S.c.a.r.l., Rete RITAM, DASS S.c.a.r.l. In data 23 febbraio 2023 l'assemblea dei soci ha deliberato il mantenimento delle partecipazioni in DAC S.c.a.r.l., DASS S.c.a.r.l. e IMAST S.c.a.r.l.

L'attivo circolante, con una flessione di 10 milioni, passa da euro 142.612.907 a euro 152.693.978.

In dettaglio, per le voci costitutive emerge che le "attività finanziarie", costituite principalmente dall'ammontare del capitale maturato investito in titoli di Stato, hanno un valore complessivo di euro 84.543.935 a fronte di euro 81.479.477 dell'anno 2021.

Le "disponibilità liquide" registrano un importante incremento assestandosi, per l'anno oggetto di analisi, ad euro 26.270.419. In particolare, la variazione rispetto all'esercizio 2021 è di 20,1 milioni.

I "crediti", pari ad euro 39.820.001 (euro 53.279.983 nel 2021), registrano una variazione negativa del 25,3 per cento (-euro 13.459.982) ascrivibile essenzialmente dalla contrazione dei crediti verso altri.

I "crediti tributari" accolgono principalmente crediti per Iva (9,8 ml) e crediti su imposte (euro 913.000). In particolare, la voce verso l'Erario per Iva è relativa ai crediti dal 1996 al 2022.

Emerge altresì l'importante variazione della voce "crediti verso altri" il cui importo complessivo registra una flessione di 14,3 ml. Questi sono in larga misura relativi alla contrazione dei finanziamenti da ricevere da parte del Ministero dell'università e della ricerca

ex art. 4 commi 1 e 2 del d.m. n. 305 del 1998 e crediti per attività di ricerca. In particolare, il credito verso Miur, *ex* art. 4, comma 2, passa da 25 milioni dell'anno 2021 a 4, 4 milioni dell'esercizio in corso di esame.

Tabella 30 - Crediti verso altri

	2022	2021	Var. ass.
Crediti verso MIUR per finanziam. *ex* art 4 c.1 d.m. n. 305/98	7.533.849	1.554.748	5.979.101
Crediti verso MIUR per finanziam. *ex* art 4 c.2 d.m. n. 305/98	4.581.415	25.097.784	-20.516.369
Crediti per attività di ricerca	7.772.277	8.597.080	-824.803
Fondo svalutazione crediti per attività di ricerca	-44.416	-56.447	12.031
Crediti per rendiconti da emettere	5.360.864	4.266.972	1.093.892
Altri crediti	1.859.818	1.977.777	-117.958
Totale	**27.063.807**	**41.437.914**	**-14.374.106**

Fonte: Bilancio CIRA

Passività al 31 dicembre 2022

Il patrimonio netto, tenuto conto dell'utile d'esercizio pari ad euro 1.703.354, alla fine del 2022 si attesta ad euro 107.741.471 con un incremento dell'1,6 per cento rispetto all'esercizio precedente (euro 106.038.116).

All'interno del patrimonio netto il "Fondo Reinvestimenti Ambito Pro.R.A. legge 237/93", presenta un valore invariato rispetto all'esercizio 2021, e si attesta ad euro 122.678.496.

Tale fondo, indistribuibile per legge e per statuto, risulta costituito con lo storno totale, obbligatorio, del Fondo utili e con gli utili degli esercizi dal 1992 realizzati dall'ente, che ai sensi della legge n. 237 del 1993, sono reinvestiti in ambito Pro.R.A.; tali utili, ai sensi della normativa speciale, sono esenti dell'imposta Ires.

Di particolare rilievo l'utile di esercizio. Questo si attesta a euro 1.703.354 a fronte di una perdita per l'esercizio 2021 pari a euro -7.449.539. Tale importo è stato destinato ad incremento del fondo reinvestimento in ambito Pro.R.A., in seguito a delibera di approvazione da parte dell'assemblea dei soci.

I "Fondi per rischi e oneri", registrano una contrazione in valore assoluto di euro 795.260, passando da euro 13.252.646 dell'anno 2021 a euro 12.457.386 del presente bilancio.

Il "Fondo contenzioso Iva "non subisce oscillazioni tra i due esercizi posti a confronto. Si rinvia al precedente referto per i dettagli in merito alla relativa composizione.

In tale descrizione, tratta dalla nota integrativa, occorre porre attenzione all'implementazione del "Fondo rischi oneri" con il Fondo isopensione e con il Fondo oneri su contratti - *HYPROB*.

In merito al percorso di pensionamento anticipato, la misura è stata complessivamente

quantificata in euro 2.977.000 pertanto, è stato previsto il relativo accantonamento tra le passività dello stato patrimoniale. L'attuale orientamento è nel senso della risoluzione dell'accordo poiché particolarmente oneroso per la società. Nel corso del 2022 hanno aderito al piano di uscita anticipata sei dipendenti con un impegno complessivo di euro 554.000; al 31 dicembre 2022 tale importo è stato iscritto tra i debiti verso i dipendenti.

Per il Fondo oneri su contratti - *HYPROB*, il completamento del progetto richiede oneri per la Società per 2,49 milioni. Tali maggiori oneri non trovano copertura nel piano industriale 2021-2023 né nella redditività generata dalla gestione ordinaria del nuovo piano triennale 2023-2025, pertanto si è ritenuto di provvedere all'iscrizione di uno specifico accantonamento.

Di seguito il dettaglio della composizione e delle variazioni del "Fondo rischi e oneri".

Tabella 31 - Fondo per rischi e oneri

	2022	2021	Var. ass.
Fondo per contenzioso Iva	3.449.283	3.449.283	-
Fondo *ex* lege 109/94 art. 18	159.849	159.849	-
Fondo rischi ed oneri - altri	8.848.254	9.643.514	-795.260
Totale	**12.457.386**	**13.252.646**	**-795.260**

Fonte: Bilancio CIRA

I "debiti", principale voce tra le passività, aumentano del 23,7 per cento passando da euro 20.680.529 del 2021 ad euro 27.669.954 dell'esercizio in esame. Il dato risulta caratterizzato principalmente dall'incremento della voce "acconti" che passa da 6,8 milioni dell'anno 2021 a 11 milioni del 2022 e della voce "altri debiti" che registra un incremento del 33,8 per cento assestandosi a 8,8 milioni.

In merito alla voce "acconti", questi riguardano il debito per anticipi ricevuti su contratti riguardanti lo svolgimento di ricerche in corso di esecuzione al 31 dicembre 2022.

Tale voce è così articolata: "debiti diversi", costituiti essenzialmente da somme iscritte nel bilancio 2022 e regolate nel 2023; "debiti verso dipendenti" che scaturiscono dall'accantonamento delle ferie non godute nell'anno dai dirigenti, nonché dal salario cogestito e relativi oneri; "debiti per il finanziamento degli investimenti PRORA *ex* art.4 comma 1 del d.m. 305/98".

Al riguardo, si invita la società ad un costante monitoraggio dei flussi di cassa e delle disponibilità liquide che presentano un valore inferiore rispetto al totale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo, ammontante ad euro 27.459.357.

8.2 Conto economico

Nella tabella che segue vengono riepilogate le risultanze del conto economico 2022 poste a confronto con l'esercizio 2021.

Tabella 32 - Conto economico

A) Valore della produzione	2022	2021	Var. ass.
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			
Prestazioni di ricerca	11.436.079	11.085.974	350.105
Prestazioni per servizi	229.600	320.279	-90.679
Prestazioni per il Pro.R.A. (art. 4 c. 1 d.m. n. 305 del 1998)	287.253	2.336.385	-2.049.132
Prestazioni di ricerca (d.interm. n. 662 del 2020)	5.979.101	3.307.807	2.671.294
Prestazioni di ricerca *Hyprob*	1.009.253	382.788	626.465
Totale Ricavi di vendite e prestazioni	**18.941.286**	**17.433.233**	**1.508.053**
Variazione lavori in corso ordinazione	**348.846**	**-253.904**	**602.750**
Altri ricavi e proventi			
Contributo art. 4 c. 2 d.m. n. 305 del 1998	22.907.076	22.907.076	0
Contributo Foe	2.875.183	0	2.875.183
Contributo impianto fotovoltaico	108.855	46.065	62.790
Tax credit gas e energia	763.903	0	763.903
Altri	367.955	340.051	27.904
Totale altri ricavi e proventi	**27.022.972**	**23.293.192**	**3.729.780**
Totale (A)	**46.313.104**	**40.472.521**	**5.840.583**
B) Costi della produzione			
Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.482.810	1.732.113	-249.303
Servizi	14.888.378	11.702.412	3.185.966
Godimento beni di terzi	965.236	846.867	118.369
Personale	26.242.693	24.617.113	1.625.580
Ammortamenti e svalutazioni	662.892	600.124	62.768
Accantonamenti per rischi	316.416	6.750.341	-6.433.925
Oneri diversi di gestione	455.604	470.804	-15.200
Totale (B)	**45.014.029**	**46.719.774**	**-1.705.745**
Differenza valore e costi produzione (A - B)	**1.299.076**	**-6.247.253**	**7.546.328**
C) Proventi ed oneri finanziari			
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.029.125	518.940	510.185
Proventi diversi dai precedenti - altri	123.249	12	123.237
Interessi e altri oneri finanziari	-28.248	-26.702	-1.546
Utili e perdite su cambi	25.261	9.792	15.469
Totale C)	**1.149.387**	**502.042**	**647.345**
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
di partecipazioni (Aspen)	0	3.000	-3.000
di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-641.104	-1.626.085	-984.981
Totale D)	**-641.104**	**-1.629.085**	**987.981**
Risultato prima delle imposte	**1.807.359**	**-7.374.296**	**9.181.654**
Imposte sul reddito dell'esercizio	104.005	75.243	28.762
Utile/Perdita dell'esercizio	**1.703.354**	**-7.449.539**	**9.152.892**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Bilancio CIRA

Il conto economico 2022 chiude con un utile di esercizio pari a euro 1.703.354 a fronte di una perdita di euro 7.449.539 dell'anno 2021, la variazione in valore assoluto si assesta a euro 9.152.892.

Incide su tale dato il saldo della gestione caratteristica che si assesta ad euro 1.299.076 a fronte di una perdita pari ad euro 6.247.253 dell'esercizio 2021.

Il valore della produzione registra nel 2022 una variazione positiva del 14,4 per cento (da euro 40.472.521 a euro 46.313.105). Il dato risente principalmente dell'incremento della voce "altri ricavi e proventi" che registra un delta positivo pari, in valore assoluto, a euro 3.729.780. Su tale importo incide, in modo significativo, il contributo Foe pari ad euro 2.875.183 per l'esercizio 2022. Si tratta, nello specifico, del contributo correlato all'accordo di programma Cnr-CIRA che prevede uno stanziamento complessivo di 5 milioni. Il decreto di assegnazione del contributo è stato emesso nel giugno 2022 (d.m. n. 571 del 21 giugno 2022), pertanto il quadro delle competenze relative all'esercizio in corso di esame ricomprende il periodo luglio-dicembre corrispondente al contributo riportato.

Da una analisi più dettagliata dei "ricavi da vendite e prestazioni" emerge quanto segue:

- le "Prestazioni di ricerca", che rappresentano i corrispettivi delle commesse di ricerca su fonti di finanziamento diverse dal Pro.R.A., presentano un valore sostanzialmente stabile per un importo complessivo pari ad euro 11.436.079 (variazione assoluta pari a euro 350.105);
- le "Prestazioni per Servizi" che rappresentano il corrispettivo per le attività di servizio che il CIRA presta a terzi, evidenziano una contrazione pari in valore assoluto ad euro 90.679. Il saldo per l'esercizio in esame è pari a euro 229.600;
- i ricavi delle prestazioni per il Pro.R.A. (art. 4, c. 1, d.m. n. 305 del 1998) registrano un'ulteriore significativa contrazione dell'87,7 per cento attestandosi ad euro 287.253 a fronte di euro 2.336.385 dell'esercizio 2021;
- le prestazioni di ricerca *Hyprob*, si attestano ad euro 1.009.253 in forte crescita rispetto al precedente esercizio in cui il saldo era pari a euro 382.788;
- le prestazioni di ricerca *ex* d.interm. n. 662 del 2020, pari ad euro 5.979.101, registrano un importante incremento a fronte di euro 3.307.807 dell'esercizio 2021.

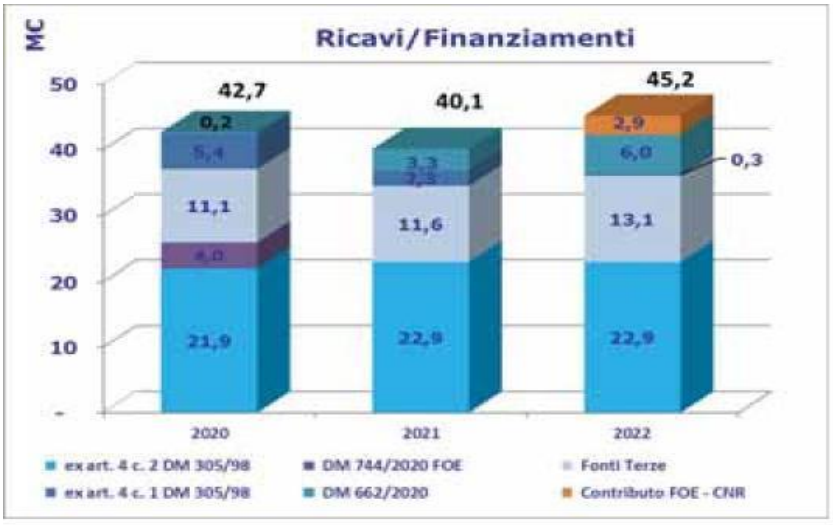
Da una analisi più dettagliata degli "altri ricavi e proventi" emerge quanto segue:

- il contributo ordinario dello Stato destinato alla gestione delle opere realizzate ed al funzionamento del CIRA (art. 4, comma 2, d.m. n. 305 del 1998), non subisce variazioni. Il dato, così come per l'esercizio 2021, è pari a euro 22.907.076;
- il "contributo Foe", che accoglie la quota di ripartizione del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero da trasferire al CIRA per il Pro.R.A., per il funzionamento del programma stesso e il sostegno delle attività di ricerca, ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.m. n. 305 del 1998, accoglie nell'esercizio 2022 il ricavo dell'accordo Cnr-CIRA che prevede un finanziamento pari a 5 milioni. Tale accordo prevede la rendicontazione delle attività entro il 30 giugno 2023. Il decreto di assegnazione del contributo è stato siglato nel giugno 2022 (d.m. n. 571 del 2022) pertanto per il periodo di competenza 2022 (luglio-dicembre) l'importo è pari a euro 2.875.183;
- la voce "altri proventi" alla quale vengono solitamente imputati i ricavi derivanti da recuperi spese e quelli non derivanti da attività caratteristica, è sostanzialmente stabile assestandosi ad euro 367.955 a fronte di euro 340.051 dell'esercizio 2021. Il grafico che segue illustra l'andamento negli ultimi tre anni dei ricavi/finanziamenti, intesi come valore della produzione della sola gestione caratteristica, al netto degli "altri proventi".

In particolare, nel grafico[10] sono distinti i ricavi, calcolati applicando il principio di competenza, come di seguito riportato:

[10] In particolare: - ricavi *ex* art. 4, comma 2 del d.m. n. 305 del 1998: contributo relativo alle attività di ricerca, sperimentazione, formazione e gestione degli impianti e della struttura; - ricavi da fonti terze: ricavi generati in ragione dei costi e degli obiettivi su progetti relativi a "Ricerca e Sviluppo" e "Servizi di sperimentazione"; - d.interm. n. 662 del 2020: somma dei ricavi ottenuti dalla capitalizzazione della *manpower* interna, delle attività interne di sperimentazione e dei costi esterni sostenuti per i progetti finanziati *ex* art. 2 del citato decreto; - d.m. n. 744 del 2020: riparto del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati c.d. Foe; - ricavi *ex* art. 4, comma 1, del d.m. n. 305 del 1998: somma dei ricavi ottenuti dalla capitalizzazione della *manpower* interna, delle attività interne di sperimentazione e dei costi esterni sostenuti per i progetti finanziati in ragione dell'art. 2 del citato decreto.

Grafico 10 - Ricavi/finanziamenti della gestione caratteristica, al netto degli "altri proventi"



Fonte: Relazione sulla gestione

Passando ad esaminare i costi della produzione si registra una flessione, pari in valore assoluto ad euro 1.705.745 (da euro 46.719.774 a euro 45.014.029) per effetto soprattutto del significativo abbattimento del valore degli "accantonamenti per rischi" che passa da 6,7 milioni dell'esercizio 2021 a euro 316.416 dell'esercizio in corso di analisi. Tale flessione è stata neutralizzata, come evidenziato dalle successive tabelle, dall'incremento dei costi del personale e dei costi per servizi**.**

Nelle seguenti tabelle vengono analizzate le componenti contabili dei costi della produzione di valore assoluto più elevato.

Tabella 33 - Costi della produzione: personale

	2022	2021	Var. ass.
Salari e stipendi	19.169.359	18.544.253	625.106
Oneri sociali	4.625.813	4.000.560	625.253
Trattamento di fine rapporto	1.981.126	1.537.277	443.849
Altri costi	466.395	535.023	-68.628
Totale	**26.242.693**	**24.617.113**	**1.625.580**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Bilancio CIRA

Tabella 34 - Costi per servizi

	2022	2021	Var. ass.
a) Forniture	5.817.572	2.433.611	3.383.961
b) Prestazioni da terzi	7.544.774	8.024.431	-479.657
c) Assicurazioni	531.948	634.637	-102.689
d) Commissioni Pro.R.A.	86.800	36.400	50.400
e) Amministratori e Sindaci	231.076	243.533	-12.457
f) Servizi diversi	676.209	329.801	346.408
Totale	**14.888.378**	**11.702.412**	**3.185.966**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su Bilancio CIRA

La voce comprende alla lettera:

a) forniture di energia elettrica, di acqua e gas, fonia e trasmissione dati;
b) attività di supporto alla progettazione, servizi di manutenzione e supporto operativo, servizi informatici, legali, amministrativi e pulizie. L'importo è riconducibile essenzialmente ai costi connessi al progetto *Space-Rider*. Si tratta delle quote di competenza che l'ente è tenuto a corrispondere alle parti del *team* di progetto costituito con il contratto tra *Thales* Alenia Spazio Italia in accordo con l'ente finanziatore Esa;
c) assicurazioni per impianti e per il personale;
d) commissione Pro.R.A.: accoglie i compensi ed i rimborsi spese per la commissione di esperti nominata dal Miur;
e) amministratori e sindaci: compensi e rimborsi spese;
f) servizi diversi per locomozioni e viaggi (euro 377.000), formazione (euro 57.000), convenzione mensa (euro 189.000), pubblicità/propaganda (euro 8.000), servizi alberghieri e di ristoro (euro 16.000), visite mediche di controllo (euro 17.000), altri (euro 13.000)[11].

Quanto alla gestione finanziaria e straordinaria:

- il saldo dei proventi e degli oneri finanziari registra un incremento di euro 647.345 (da euro 502.042 a euro 1.149.387) derivante dall'incremento dei proventi finanziari correlati ai titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono immobilizzazioni;
- le rettifiche di valore nel 2022 ammontano ad euro 641.104 e comprendono la svalutazione per adeguamento al valore di mercato al 30 giugno 2022 dei titoli di Stato iscritti nell'attivo circolante.

8.3 Rendiconto finanziario

La tabella che segue riporta il rendiconto finanziario dell'esercizio in esame posto a confronto con i dati dell'esercizio 2021.

[11] Importi arrotondati estrapolati dalla nota integrativa.

Tabella 35 - Rendiconto finanziario

	2022	2021
A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ OPERATIVA		
Utile (perdita) dell'esercizio	**1.703.354**	**-7.449.539**
Imposte sul reddito	104.005	75.243
Interessi passivi/(attivi)	-1.149.386	-502.041
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze	**657.973**	**-7.876.337**
Accantonamenti ai fondi	316.416	6.750.341
Ammortamenti delle immobilizzazioni	427.785	397.903
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	641.104	1.629.085
Totale rettifiche elementi non monetari che non hanno contropartita nel capitale circolante netto	**1.385.305**	**8.777.329**
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	**2.043.278**	**900.992**
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-348.846	253.904
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-436.129	887.505
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	359.463	685.156
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	-46.190	-84.686
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.796.126	354.512
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	20.526.076	-28.372.110
Totale variazioni del capitale circolante netto	**21.850.500**	**-26.275.719**
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	**23.893.778**	**-25.374.727**
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	1.149.386	502.041
(Imposte sul reddito pagate)	-104.005	-75.243
(Utilizzo dei fondi)	-834.079	-161.245
Totale altre rettifiche	**211.302**	**265.553**
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (A)	**24.105.080**	**-25.109.174**
B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DA ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-238.768	-293.887
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-33.000	-51.503
Immobilizzazioni finanziarie		
Investimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
Investimenti	-3.703.562	-2.313.226
Disinvestimenti		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	**-3.975.330**	**-2.658.616**
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B)	**20.129.750**	**-27.767.790**
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.140.228	33.907.416
Denaro e valori in cassa	441	1.043
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	**6.140.669**	**33.908.459**
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	26.267.608	6.140.228
Denaro e valori in cassa	2.811	441
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	**26.270.419**	**6.140.669**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su bilancio CIRA

Il rendiconto, redatto nel rispetto dell'articolo 2425-*ter* del codice civile e secondo lo schema previsto dall'Oic 10, espone i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento che hanno determinato variazioni nette (incremento o decremento) delle disponibilità liquide.

Al 31 dicembre 2022, le disponibilità liquide, pari a euro 26.270.419 (euro 6.140.669 per il 2021), sono in incremento, in valore assoluto, rispetto al precedente esercizio, di euro 20.129.750.

Tale variazione è correlata ai flussi finanziari derivanti dall'attività operativa, di risultato positivo, per euro 24.105.080, riconducibili a crediti per finanziamenti non incassati; inoltre, incide sul risultato complessivo, l'importo di segno negativo, relativo a investimenti in attività finanziarie non immobilizzate per euro 3.703.562.

8.4 Contabilità separata

L'art. 6, comma 1, del d.lgs. n. 175 del 2016 prevede che "*Le società a controllo pubblico, che svolgano attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi, insieme con altre attività svolte in regime di economia di mercato, in deroga all'obbligo di separazione societaria previsto dal comma 2-bis dell'articolo 8 della legge 10 ottobre 1990, n. 287, adottano sistemi di contabilità separata per le attività oggetto di diritti speciali o esclusivi e per ciascuna attività*". A tal proposito il Mef ha predisposto la direttiva del 9 settembre 2019 che definisce le regole per un sistema di rendicontazione delle voci economiche e patrimoniali, al fine di evitare il trasferimento incrociato di risorse tra attività protette da diritti speciali o esclusivi e attività svolte in regime di economia di mercato. Tale sistema di regole confluisce in tassonomie specifiche, da utilizzare per l'elaborazione dei conti annuali separati.

Al riguardo, come risulta dalla relazione sulla gestione al bilancio 2021, il CIRA ha elaborato, con il supporto di una società di revisione un modello di contabilità separata in linea con la direttiva Mef del 9 settembre 2019 prendendo come riferimento l'esercizio 2020. Il consiglio di amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2023, ha approvato detto modello di contabilità separata. I relativi prospetti di stato patrimoniale conto economico e immobilizzazioni 2020 e 2021 sono stati approvati dal consiglio di amministrazione del marzo 2024 e nel maggio 2024 sono state emesse le relazioni finali da parte della società di revisione.

Si rappresenta il disallineamento temporale tra l'approvazione dei risultati operativi separati e gli schemi ordinari di bilancio. Si auspica, nei limiti delle rispettive tempistiche contabili, un allineamento utile alla complessiva comprensione dell'andamento finanziario societario.
Si evidenzia, dai dati a seguire, come l'attività relativa ai "Progetti cliente" risulta positiva sia nel 2020 che nel 2021 considerando i costi diretti, mentre presenta un saldo negativo per l'esercizio 2021 ricomprendendo anche i costi indiretti.

Tabella 36 - Sintesi risultato operativo conti annuali separati anno 2020

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	1	2	3	4	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE
	da bilancio al 31/12/2020	PRO.R.A.ex Art.1 DM 305/98	PRO.R.A. ex Art 1 DM 662/2020	Ricerca, sviluppo e servizi co-finanziati	Progetti clienti	Gestione struttura e gestione impianti generali	Gestione struttura Impianti
Schema di Conto Economico ai sensi dell'Art.8, comma 1, lett. a)							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.119.948	5.379.542	246.940	7.381.721	4.086.240	26.011.032	14.473
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	40.866.340	5.379.542	246.940	8.019.700	1.984.751	23.357.388	1.878.018
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Margine 1 - DIRECT COSTING)	**2.253.608**	**-**	**-**	**(637.979)**	**2.101.489**	**2.653.644**	**(1.863.546)**
Schema di Conto Economico ai sensi dell'Art.8, comma 1, lett. b), c)							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	43.119.948	16.332.945	698.764	21.991.299	4.096.940		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	40.866.340	15.531.812	640.297	20.693.738	4.000.493		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Margine 2 - FULL COSTING)	**2.253.608**	**801.133**	**58.467**	**1.297.561**	**96.447**		

Fonte: nota istruttoria CIRA

Tabella 37 - Sintesi risultato operativo conti annuali separati anno 2021

CONTO ECONOMICO PER SINGOLE ATTIVITA'	TOTALE	1	2	3	4	SERVIZI COMUNI	FUNZIONI OPERATIVE CONDIVISE
	da bilancio al 31/12/2021	PRO.R.A.ex Art.1 DM 305/98	PRO.R.A. ex Art 1 DM 662/2020	Ricerca, sviluppo e servizi co-finanziati	Progetti clienti	Gestione struttura e gestione impianti generali	Gestione struttura Impianti
Schema di Conto Economico ai sensi dell'Art.8, comma 1, lett. a)							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.472.523	2.336.385	3.307.807	6.277.289	5.315.931	23.235.111	-
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	46.719.775	2.358.548	3.389.430	9.317.275	4.299.321	25.067.299	2.287.902
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Margine 1 - DIRECT COSTING)	**(6.247.252)**	**(22.162)**	**(81.623)**	**(3.039.986)**	**1.016.609**	**(1.832.188)**	**(2.287.902)**
Schema di Conto Economico ai sensi dell'Art.8, comma 1, lett. b), c)							
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	40.472.523	5.706.672	10.032.861	19.372.151	5.360.840		
TOTALE COSTI DIRETTI E INDIRETTI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITA'	46.719.775	5.646.691	11.242.542	21.919.666	7.910.876		
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (Margine 2 - FULL COSTING)	**(6.247.252)**	**59.982**	**(1.209.681)**	**(2.547.516)**	**(2.550.036)**		

Fonte: nota istruttoria CIRA

9. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Centro Italiano Ricerche Aerospaziali è una società consortile per azioni a maggioranza pubblica sottoposta alla vigilanza del Ministero dell'università e della ricerca.

L'ente, ubicato a Capua (CE), nell'anno di riferimento, era partecipato per il 47 per cento dall'Agenzia spaziale italiana, per il 5 per cento dal Consiglio nazionale ricerche, per il 16 per cento dal Consorzio area sviluppo industriale di Caserta e per il 32 per cento dalle principali industrie aerospaziali italiane.

Quanto sopra risulta modificato dalla previsione di cui all'art. 30, comma 2, del d.l. n. 36 del 2022, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 79 del 2022, per la quale "*Le azioni possedute dall'Agenzia spaziale italiana (ASI) nel Centro Italiano Ricerche Aerospaziali, sono trasferite, a titolo gratuito, al Consiglio nazionale delle ricerche*".

Al CIRA è affidato il compito di dare attuazione al Programma nazionale di ricerche aerospaziali, secondo quanto disposto dalla legge n. 184 del 1989 (abrogata per effetto del combinato disposto dell'art. 5 della l. n. 266 del 1997 e dell'art. 5 del d.m. n. 305 del 1998).

Con il decreto interministeriale n. 662 del 2020 è stato varato l'aggiornamento del Pro.R.A.

Il *panel* di esperti presso il Miur, nel parere del 30 marzo 2020 con cui ha rilasciato il proprio nulla-osta alla proposta di aggiornamento che era stata trasmessa dal CIRA il 3 febbraio 2020, ha evidenziato peraltro che la copertura finanziaria è limitata alla sola configurazione "A" fino al 2026 (su un arco temporale che si estende fino al 2034) ed è costituita dai fondi già rinvenibili dallo stanziamento di 113 milioni assegnati con il d.m. n. 1118 del 2019 (adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 95, della l. n. 145 del 2018, "Fondo finalizzato al rilancio degli investimenti delle amministrazioni centrali dello Stato e allo sviluppo del Paese", con uno specifico profilo a partire dal 2020 e fino a tutto il 2033) e dall'utilizzo delle risorse già nelle disponibilità del CIRA e accantonate nell'apposito "Fondo reinvestimento ambito Pro.R.A. legge 237/93", iscritto nel bilancio societario per complessivi 80 milioni dal 2021 al 2030.

Con riferimento al "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93" il d.interm. n. 662 del 28 settembre 2020 ha "autorizzato l'utilizzo delle risorse accantonate nell'apposito "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge n. 237/93" iscritto nel bilancio societario del CIRA S.C.p.A. in applicazione dell'articolo 11, comma 4 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 350 come integrato dall'articolo 10, comma 1 del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149 convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1993, n. 237".

In particolare la relazione illustrativa al decreto specifica che l'art. 2, comma 2 "autorizza l'utilizzo delle risorse già nelle disponibilità della CIRA SCpA e accantonate nell'apposito "Fondo Reinvestimento Ambito Prora legge 237/93" iscritto nel bilancio societario in applicazione dell'articolo 11, comma 4 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 350 come integrato dall'articolo 10, comma 1, del decreto legge 20 maggio 1993, n. 149 convertito in legge, con modificazioni, dall'articolo 1, comma 1, legge 19 luglio 1993, n. 237". Si tratta, nello specifico, di un "fondo" che la società, ai sensi dei principi contabili civilistici, ha iscritto nella sezione dello stato patrimoniale passivo - riserve societarie, ma per l'esclusiva copertura dei costi afferenti il Pro.R.A., come dispone la legge che lo ha previsto (l. n. 237 del 1993) anche ai fini delle agevolazioni tributarie/fiscali consentite.

In attuazione a detto decreto, con delibera del Cda del 12 luglio 2023 previa delibera del socio pubblico di maggioranza Cnr n. 94/2023 del 21 marzo 2023 è stata proposta la modifica statutaria, volta a consentire l'utilizzo del suddetto fondo reinvestimento, per l'attuazione degli investimenti del Pro.R.A.

Al riguardo, si rinnova l'invito alla dovuta prudenza nella formulazione delle previsioni di entrata e nell'assunzione di susseguenti decisioni di spesa, nella direzione del riequilibrio finanziario dell'Azienda.

La programmazione delle attività nel triennio 2023-2025 poggia su finanziamenti da terzi, previsti in 20,2 ml per il 2023, 15,9 ml per il 2024 e 16,7 ml per il 2025 per un totale di 52,8 ml, peraltro in aumento per il 2023 rispetto allo scenario 2, per un volume complessivo di ricavi pari a circa 42 ml, per attività di ricerca e servizi di ingegneria e sperimentazione *backlog* o nuove iniziative che risultano in corso di contrattualizzazione.

In aggiunta ai finanziamenti sopra esposti, a partire dal 2024 è stata ipotizzata l'acquisizione di ulteriori contratti dalla partecipazione a vari bandi europei e nazionali o per servizi di prova. Parimenti la programmazione 2024-2026 indica consistenti ricavi da fonti terze.

Rispetto a tali ottimistici assunti, questa Corte non può esimersi dal richiamare, come precedentemente evidenziato, il fondamentale principio di prudenza cui debbono conformarsi le previsioni inerenti alle entrate. L'approvazione di atti di pianificazione strategica non rispettosi di tale principio potrebbe generare in futuro squilibri di bilancio, laddove la Società ponesse alla base di un innalzamento dei costi previsioni di entrate non supportate da un adeguato grado di esigibilità.

Ai sensi dell'art. 9 dello statuto, sono organi della Società l'assemblea dei soci, il presidente, il consiglio di amministrazione e il collegio sindacale, in carica per tre anni.

Il costo degli organi di amministrazione e controllo, comprensivo del rimborso spese, è diminuito da euro 231.076 nel 2022 rispetto ad euro 243.533 nell'anno 2021.

Il "personale" continua a rappresentare la principale voce di costo per il CIRA, nel 2022 il costo del personale è pari 26,2 ml con un incremento, in valore assoluto, rispetto all'anno 2021 pari a 1,6 ml. In incremento è anche l'incidenza del costo per il personale sul totale dei costi di produzione pari al 58,3 per cento. Quest'ultima è essenzialmente riconducibile alla contrazione dei costi di produzione che passano da 46,7 ml dell'anno 2021 a 45 ml dell'esercizio in corso di esame a cui corrisponde un incremento del totale del costo per il personale.

Si ribadisce in proposito la necessità di perseguire politiche di personale finanziariamente sostenibili, a maggior ragione considerato che il costo del personale stesso supera di circa 3,3 ml nel 2022 il contributo statale destinato alla gestione (22,9 ml nel 2022).

Relativamente alle partecipazioni societarie, si ribadiscono i considerevoli pregiudizi economici arrecati al CIRA e ai fondi Pro.R.A. che lo finanziano in misura preponderante, dalla partecipazione detenuta nella ASPEN Avionics Inc. (società di diritto statunitense con sede nel *Delaware* e *New Mexico*, USA, produttrice di sistemi elettronici per velivoli dell'aviazione generale e di aviazione leggera): a fronte di un valore di acquisto della quota di euro 3.137.009, pari al 12,9 per cento del capitale sociale, essa è stata svalutata nel bilancio 2016 a 0,8 ml e nel bilancio 2017 a 0,4 ml, nonché ad euro 66.357 nel bilancio 2018 e azzerata nel bilancio 2019, approvato nella seduta assembleare del 3 dicembre 2020. L'ammontare complessivo delle consulenze affidate dall'ente per le numerose problematiche emerse in relazione alla ASPEN si attesta a oltre euro 379.000.

I costi sostenuti dal CIRA per ASPEN dal 2013 al 2020 ammontano complessivamente a oltre 5 milioni.

Al riguardo, questa Corte non può non sottolineare i rilevanti costi sostenuti dal CIRA per la partecipazione nella società ASPEN Avionics Inc in termini di consulenze e assistenza legale, rinnovando la raccomandazione ad eliminare gli elementi di contrasto con i requisiti di mantenimento delle partecipazioni disciplinate dal Tusp, già evidenziati dall'Asi.

Anche con riferimento ai distretti DAC S.c.a.r.l., DASS S.c.a.r.l., IMAST S.c.a.r.l. va rivolta la predetta raccomandazione.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è stato deliberato dal consiglio di amministrazione in data 21 aprile 2023 ed approvato dall'Assemblea dei soci in data 12 giugno 2023, previe relazioni del collegio sindacale in data 22 maggio 2023 e della società di revisione contabile (affidataria del servizio di revisione legale per il triennio 2021-2023 sulla base di delibera assunta dall'assemblea degli azionisti in data 30 giugno 2021).

Nel 2022 il patrimonio netto è pari a euro 107.741.471 (euro 106.038.116 nel 2021).

La gestione economica 2022 del CIRA si chiude con un utile di 1,7 milioni a fronte di una perdita del pregresso esercizio di 7,4. Il saldo della gestione caratteristica che si assesta ad euro 1.299.076 a fronte di una perdita pari ad euro 6.247.253 dell'esercizio 2021 è da ricondurre al contributo Foe, che accoglie la quota di ripartizione del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca finanziati dal Ministero da trasferire al CIRA per il Pro.R.A., ai sensi dell'articolo 4, comma 2, del d.m. n. 305 del 1998, pari ad euro 2.875.183 per l'esercizio 2022.

Relativamente alla gestione caratteristica è possibile enucleare il mantenimento ad un valore pressoché costante del margine operativo lordo attestato al valore di 2,7 milioni a fronte di 1,8 milioni dell'esercizio 2021. L'esercizio in corso di esame registra un consistente volume di attività finanziate sia per l'avvio di un consistente numero di progetti legati alla programmazione del Pro.R.A. sia per ulteriori acquisizioni da fonti terze per attività di ricerca e sviluppo. Rileva altresì l'incremento del contributo in conto di esercizio il trasferimento da parte del Cnr di 5 milioni a valere sul finanziamento Foe. Per l'esercizio 2022, il valore del contributo, con assegnazione delle attività di intesa con il Cnr, è pari a 2,9 milioni.

Rispetto alle proiezioni riportate nel Piano Triennale 2021-2023 rileva lo slittamento nella stipula di alcuni contratti di vendita la cui firma è avvenuta a fine esercizio nonché l'avvio, nel settembre 2022, della costruzione dell'impianto previsto nel progetto *HYPROB*.

Il valore della produzione registra nel 2022 una variazione positiva del 14,4 per cento (da euro 40.472.521 a euro 46.313.105). Il dato risente principalmente dell'incremento della voce "altri ricavi e proventi" che registra un delta positivo pari, in valore assoluto, a euro 3.729.780. Su tale importo incide, in modo significativo, il contributo Foe pari ad euro 2.875.183 per l'esercizio 2022. Si tratta, nello specifico, del contributo correlato all'accordo di programma Cnr-CIRA che prevede uno stanziamento complessivo di 5 milioni. Il decreto di assegnazione del contributo è stato emesso nel giugno 2022 (d.m. n. 571 del 2022), pertanto il quadro delle

competenze relative all'esercizio in corso di esame ricomprende il periodo luglio-dicembre corrispondente al contributo riportato.

Nei costi della produzione si registra una flessione, in valore assoluto di euro 1.705.745 (da euro 46.719.774 a euro 45.014.029) per effetto soprattutto del significativo abbattimento del valore degli "accantonamenti per rischi" che passa da 6,7 milioni dell'esercizio 2021 ad euro 316.416 dell'esercizio in corso di analisi. Tale flessione è stata neutralizzata dall'incremento dei costi del personale e dei costi per servizi**.**

Le disponibilità liquide ammontano ad euro 26.270.419. Si invita la Società ad un costante monitoraggio dei flussi di cassa e delle disponibilità liquide che presentano un valore inferiore rispetto al totale dei debiti esigibili entro l'esercizio successivo ammontante ad euro 27.459.357.

Si rappresenta il disallineamento temporale tra l'approvazione dei risultati operativi separati redatti *ex* art. 6, comma 1, del d. lgs. n. 175 del 2016, e gli schemi ordinari di bilancio. Si auspica, nei limiti delle rispettive tempistiche contabili, un allineamento utile alla complessiva comprensione dell'andamento finanziario societario.

Si evidenzia come l'attività relativa ai "Progetti cliente" risulta positiva sia nel 2020 che nel 2021 considerando i costi diretti, mentre presenta un saldo negativo per l'esercizio 2021 ricomprendendo anche i costi indiretti.

CORTE DEI CONTI – SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI



CORTE DEI CONTI